



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

ORIGINALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 56 del 30/09/2008

Oggetto:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 14,30 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con convocazione Prot. n. 37121 del 25/09/2008. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) **Brandoni Goffredo Presente**

Consiglieri

2) Ambrogini Maria	Assente	3) Astolfi Ivano	Presente
4) Baia Raimondo	Presente	5) Barchiesi Sandro	Presente
6) Calcina Loris	Presente	7) Cappanera Luca	Assente
8) Del Prete	Assente	9) Donati Piero	Presente
Diegoantoniomaria			
10) Fiorentini Giorgia	Presente	11) Giacanella Marco	Presente
12) Lodolini Emanuele	Presente	13) Luongo Ludovico	Presente
14) Mastrovincenzo	Presente	15) Menotti Marco	Presente
Antonio			
16) Nucci Carlo	Assente	17) Pastecchia Piero	Assente
18) Pieronni Alessandro	Presente	19) Rossi Andrea	Assente
20) Rossi Clemente	Presente	21) Vannini Stefano	Assente

Presenti: 14 Assenti: 7

Sono presenti anche gli Assessori Astolfi Matteo, Baldassarri Gilberto, Mancini Marina, Mondaini Raimondo, Signorini Stefania, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Barberini Patrizia e assume la presidenza il Sig. Giacanella Marco che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg. Astolfi Ivano, Donati Piero e Lodolini Emanuele, invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del 30/09/2008

OGGETTO N° 56: **COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

E' presente il consigliere straniero aggiunto Sig. Rahman Mofizur.

La seduta è aperta alle ore 15,00.

SINDACO

Il 30 settembre scadeva il Consiglio di Amministrazione del CAM.

Quando mi sono insediato era stato rinnovato il CDA fino al 30 settembre, quindi domani è il 30 settembre scade il CDA del CAM. (VOCI DI SOTTOFONDO) Scusa, oggi è il 30 perché ieri scadeva il nostro, scusa..

In data 24/9 il sottoscritto, faccio una breve cronistoria, ha mandato una richiesta ai due Capigruppo del PD e dei Cittadini in Comune chiedendo questo: in considerazione che entro i prossimi giorni procederò, mi ripeto, però è bene che queste cose rimangano agli atti; che entro i prossimi giorni procederò alla nomina dei Consiglieri di Amministrazione del CAM di competenza di questa Amministrazione ritenendo opportuno garantire la rappresentanza anche alla minoranza consiliare.

Chiedo che mi venga fornita entro le ore 12 della giornata di lunedì 29 settembre 2008 una rosa di cinque nomi da cui attingere per l'individuazione del vostro rappresentante.

Allora, apro una parentesi e la chiudo subito.

Nei sette anni che ho ricoperto il ruolo di Consigliere Comunale, nell'Amministrazione Carletti, non c'era mai stato accolto nemmeno un emendamento da 1000 lire.

Con la Giunta Recanatini, dare a Cesare quello che è di Cesare, la Giunta Recanatini aveva instaurato questo modo di fare, dando all'opposizione, per i due CDA chiedendo una rosa di cinque nomi e noi all'epoca vi avevamo dato i cinque nomi per i due CDA.

E la Giunta Recanatini puntualmente aveva nominato due membri dell'opposizione nei due CDA.

Ho ritenuto questa prassi corretta e ho deciso di continuarla.

Quindi non sono una persona che non guarda le cose a 360 gradi, ritengo di valutare i buoni propositi fatti da altri e ne faccio propri.

A questo punto ho chiesto i cinque nomi.

La prima volta con l'Esino Entrate, sapete tutti come è andata, e questa volta purtroppo non è andata meglio, però la cosa in cui io chiedevo e mi rivolgo anche a Calcina è, chiaramente all'epoca quando il Sindaco Recanatini ci aveva richiesto una rosa di cinque nomi, noi eravamo due partiti distinti, c'era Alleanza Nazionale, Forza Italia e c'era Gilberto con una Lista Civica, c'era Giorgini con una Lista Civica e quindi quanto Recanatini ci ha fatto questa richiesta ci siamo riuniti tutte le quattro forze politiche e sono scaturiti i nomi, quindi questa lettera era diretta in quel senso, cioè nel senso che il Partito Democratico nel suo Capogruppo Emanuele Lodolini e Loris Calcina si sedessero intorno ad un tavolo e mi dessero una rosa di nomi.

Invece, cronistoria, il giorno 26 settembre alle ore quattro del pomeriggio, forse pensando che in Comune non c'era nessuno, ma il Sindaco c'è quasi sempre, il Partito Democratico mi scrive e mi dice, lascio perdere la prima parte: le chiediamo però di assumere immediatamente un'iniziativa perché la vicenda tocca il destino di molti lavoratori.

A tal riguardo, facendo riferimento alla sua lettera del 24/9, avente ad oggetto richiesta nominativi per il nuovo CDA della società CAM SPA, nella quale si chiede di fornire una rosa di cinque nomi da cui attingere per l'individuazione di un nostro rappresentante, le chiedo di convocare immediatamente un Consiglio Comunale per chiarire se esistono fatti nuovi, qual è lo stato di salute del CAM? Quali sono i reali obbiettivi che l'Amministrazione intende perseguire?



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

L'Amministrazione credo, può e deve superare questo stallo.

Solo dopo questo confronto, in Consiglio Comunale sarà nostra cura avanzare proposte nominative.

Allora, il 26 settembre era impossibile convocare un Consiglio Comunale ad hoc perché eravamo arrivati al 29 e al 30, le giornate erano, a meno che non avessimo fatto un Consiglio Comunale di domenica e poi, permettetemi un attimo di criticare la forma, io da Consigliere di opposizione non ho mai dato imposizioni di questo genere, dicendo: noi vogliamo un Consiglio Comunale ad hoc.

C'è una maggioranza, c'è un Presidente del Consiglio che decide quando devono essere effettuati i Consigli e gli ordini del giorno o gli argomenti da trattare.

A questo punto io rispondo immediatamente, venerdì, dopo che ho ricevuto la comunicazione del Partito Democratico, e dico: in relazione alla tua comunicazione, Lodolini, ti informo che valuterò la possibilità di predisporre un ordine del giorno aggiuntivo per il Consiglio Comunale di oggi, invece lo do come comunicazione del Sindaco, comunque se volete replicare lo potete fare, resta inteso che qualora non ci pervenga qualunque comunicazione in merito ai nominativi richiesti per il nuovo CDA del CAM, designazione che deve necessariamente pervenire da tutte le forze di opposizione e non solamente dal PD.

Quindi, Calcina, se la prima lettera, al limite poteva essere equivoca, con questa lettera di precisazione che ho mandato il 26 settembre, il PD doveva informarmi che questa rosa di nomi doveva pervenire da tutta l'opposizione e questo non è stato fatto.

Infatti, il 29 settembre, esattamente alle 18 e 21, quindi sei ore dopo la scadenza dei termini, il Capogruppo della Lista Cittadini in Comune mi dice che chiede cortesemente al sottoscritto di concedere ulteriori 48 ore per fornire una rosa di cinque nomi.

Io ritengo che i cinque giorni dati a disposizione erano sufficienti per poter far questo e quindi abbiamo provveduto alla nomina del nuovo CDA.

Nello stesso momento è arrivata una comunicazione del Partito Democratico in cui il coordinatore del Partito Democratico l'Avvocato Franco Federici mi dice: in merito alla comunicazione inviata dal Capogruppo del PD, la presente per informarla che in data odierna si è tenuto il Consiglio Direttivo del Circolo che ha riproposto all'unanimità il nominativo di Matteo Grifa; motivato dal buon lavoro finora e per la professionalità e conoscenza delle problematiche della società medesima.

Convengo con l'ultima parte dello scritto, in quanto ritengo che, colgo l'occasione per ringraziare la preziosa collaborazione e competente collaborazione dell'ex Sindaco di Falconara Matteo Grifa, ma anche questa è arrivata tardivamente e su un nominativo solo.

Quindi indipendentemente da tutto l'Amministrazione, la Giunta, il sottoscritto non dà imposizione, però se la chiediamo come Giunta cinque nomi, ci viene dato un nome e questa indicazione non è il luogo e il momento adatto per rispondere a questa lettera che mi avete riscritto.

Lodolini, poi, te lo dico a voce, perché, secondo me, questa lettera ha diverse interpretazioni, dal prendere in giro e tante altre cose, però ognuno è libero di fare quello che ritiene più opportuno.

Comunque con decreto 36 del 29.9.2008 immediatamente, scaduto in mezzogiorno di ieri, quando dovevano pervenire la rosa, il sottoscritto e quindi sentita la Giunta, ha fatto questo decreto che vi leggo: decreta di designare in qualità di rappresentanti del Comune di Falconara, perché è bene che lo sappiate, il Consiglio di Amministrazione del CAM sono i signori: Roberto Sciocchetti, Ilenia Orologio e Luca Falaschi.

Grazie.

Preso dalla foga delle lettere, chiaramente volevo aggiornarvi, questa ritengo che sia la cosa più importante, volevo aggiornarvi sulla situazione del CAM.

Allora, voi sapete che appena insediato, ho avuto la visita del Sindaco Sturani per farmi gli auguri di buon lavoro e via dicendo, ma tra i primi argomenti che abbiamo trattato, dopo una settimana, il Sindaco di Ancona mi chiedeva informazioni riguardo alla futura fusione CAM/Ancona Ambiente.

Chiaramente io, appena dopo sette, dieci giorni, non ne sapevo niente, ho detto al Sindaco di lasciarmi un po' di tempo e di vedere com'era la situazione.

Abbiamo, di concerto, con i Consiglieri del CAM, quindi anche qui vorrei ribadire al Consiglio che non c'è alcuna preclusione perché il sottoscritto e la maggioranza non ha avuto niente in contrario al fatto di continuare a far presiedere il CDA del CAM dall'ex Sindaco, Professor Matteo Grifa che certamente non è di nostra area e quindi questo vorrei che fosse notato dai Consiglieri che abbiamo provveduto a nominare Matteo Grifa.

A questo punto, anche perché, quindi svelo una cosa, però è molto importante in questo passaggio, all'epoca il



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

professor Grifa, quando avevamo, chiaramente cambiando l'Amministrazione, da Centro Sinistra a Centro Destra, parlando con Grifa, e Grifa mi disse, non svelo nessun segreto: guarda Brandoni, perché ci diamo del tu, guarda Brandoni, o faccio il Presidente o non faccio niente, quindi o non sto nel Consiglio di Amministrazione.

Quindi mi meraviglia oggi questa richiesta per Matteo Grifa, che abbia cambiato idea lui? perché io prima di, ricordatevi che per me l'aspetto umano è sempre importante e prima di nominare o prima di inviare una lettera a voi chiedendovi una rosa di cinque nomi, ho chiamato personalmente Matteo Grifa dicendo: guarda che rinnoverò il CDA del CAM.

E quindi, a livello umano, lui sapeva quali erano le mie intenzioni.

Adesso andiamo, cioè a che punto siamo arrivati?

Siamo arrivati a un punto che io penso che nella vita amministrativa del Comune esistono delle priorità, condivisibili o no, la priorità era quella di concludere la convenzione con la Raffineria API, e nel Consiglio del 3 u.s. l'abbiamo chiusa.

Adesso abbiamo altre priorità e tra le priorità c'è anche questa del CAM Ancona Ambiente.

Con Sturani ci sono stati incontri periodici e lo ridico perché ritengo di esserlo corretto. Voi pensate che il 13 agosto siamo andati da Sturani dicendo: guarda Sindaco, un attimo stoppiamo la trattativa, stoppiamo il percorso perché noi vogliamo guardarci intorno, a 360 gradi.

Cosa vuol dire guardarci intorno? Vuol dire che io devo fare gli interessi dei cittadini, gli interessi di questa Amministrazione, quindi sul mio tavolo devono o quanto meno nel mio cassetto ci devono essere altre proposte, oppure altre offerte o altre trattative con altre società di servizi.

Questo non vuol dire che i rapporti con Ancona Ambiente sono chiusi, tutt'altro, però chiaramente dobbiamo muoverci.

Questo mio pensiero è stato confermato nella visita che il sottoscritto ha fatto con il Procuratore Dottor Avoli. Quando ho parlato del problema specifico della fusione CAM/Ancona Ambiente, ho detto, secondo lei, signor Procuratore faccio bene ad avere altre offerte, a sentire altre società di servizi? Lui mi ha confermato e mi ha detto: signor Sindaco questa è la strada giusta e questa è la strada che stiamo percorrendo.

Capite che le altre società che abbiamo contattato e ve lo dico con la massima franchezza, a tutt'oggi, 30 settembre non abbiamo ancora incontrato,.

Comunque nel mese di ottobre avremo contatti con altre società di servizi e appena arriveremo a qualche conclusione o a qualche passo avanti importante nel percorso di fusione con qualsiasi altra società di servizi, l'opposizione e questo Consiglio Comunale saranno prontamente avvertiti.

CONS. LODOLINI

Grazie Sindaco per le sue comunicazioni che se da un lato hanno avuto la volontà di ricostruire passaggi ultimi che hanno caratterizzato un po' la discussione di quest'ultima settimana, nei fatti prendiamo atto della nomina del Consiglio di Amministrazione del CAM nei nominativi che lei ha fatto: Ilenia Orologio, Luca Falaschi e il dottor Sciocchetti come Consiglio di Amministrazione ultimo.

Ho ascoltato la sua ricostruzione dei fatti che parte dal 24/9, quindi parte sei giorni fa, una settimana fa.

Lei ha fatto bene a ricordare la lettera che le ho inviato, mi dispiace che l'impressione datale, è stata quella di provare ad inviare la lettera alle quattro del pomeriggio, ma a fuga di ogni equivoco, guardi non c'era nessuna strumentalità, tanto è vero che, come avrà avuto modo di vedere, come ha riconosciuto poi sulla stampa, la lettera non aveva nessun intento polemico, mi consenta di dire, perché ovviamente al di là di una considerazione circa la confusione che sembrava e che sembra aleggiare anche nelle comunicazioni sue ultime, su tutta la vicenda del CAM, noi chiedevamo una discussione in Consiglio Comunale per capire se vi erano elementi di novità o meno. Passo importante per far fronte poi a una richiesta di nominativi, perché ovviamente la proposizione di una proposta nominativa per quanto riguarda un Consiglio di Amministrazione e nel qual caso Consiglio di Amministrazione del CAM non poteva prescindere da una considerazione sul futuro dell'azienda stessa, ovviamente. Perché i pacchetti chiusi, i pacchetti preconfezionati, mi consenta di dire, noi non siamo abituati a fornirli.

Nella sua considerazione, nella sua ricostruzione però, secondo me, viziata, perché parte dal 24 di settembre, manca tutto quello che c'è stato prima.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Lei l'ha riconosciuto nella sua comunicazione, l'ha riconosciuto nella lettera, nelle comunicazioni inviateci per mail e per posta, però, guardi, a fronte della consapevolezza che in data 30 di settembre il Consiglio di Amministrazione del CAM sarebbe andato ad esaurimento, si poteva tranquillamente fare, prima, prima, il tempo se si voleva lo si trovava, un Consiglio Comunale per discutere del futuro dell'azienda cercando di fugare anche quei dubbi che magari io possa avere inserito nella lettera.

Questo non è un passaggio indifferente perché abbiamo passato mesi, anche estivi, a cercare di capire qual'era il destino dell'azienda, perché un giorno parlavamo della fusione, della necessità del percorso con Ancona Ambiente, un giorno parlavamo di contatti con altre società di servizi. Motivazioni per cui, io l'ho scritto nella lettera, che mi sembrava e mi sembra che una certa confusione vi potesse essere.

E, allora, Sindaco, a fronte di questa confusione, a fronte della consapevolezza che stiamo parlando del CAM, a fronte di una serie di criticità, il direttivo che si è riunito ieri sera del Partito Democratico ha ritenuto opportuno non fare una nomina tanto per fare, così come fu per l'Esino Entrate, ma abbiamo ritenuto opportuno metterle a disposizione, così come fu per l'Esino Entrate, una competenza specifica che aveva le necessarie conoscenze per cercare di, mi passi il termine, legato alla confusione, per provare ad avventurarsi in qualcosa rispetto al quale l'incertezza sembra ancora essere totale.

Questo era il senso della proposta che le ha fatto il partito Democratico, non giocare, non scherzare, non provare a mettere a disposizione un nome tanto per fare un nome perché questo, mi consenta di dire, è anche un atteggiamento di serietà e la prego di ascoltarmi, è un atteggiamento di serietà e di responsabilità che abbiamo ritenuto mettere in campo.

Il ruolo del Presidente Grifa, quando fu confermato da lei al rinnovo dell'Amministrazione fu un po' un ruolo a progetto, c'era la mission che era quella di portare avanti l'obiettivo di fusione con Ancona Ambiente. Nel momento in cui lei non prende atto di questa proposta nominativa, io potrei essere portato a dedurre che quell'obiettivo lì non è più l'obiettivo dell'Amministrazione.

Cioè che l'obiettivo di fusione con Ancona Ambiente non rientra più tra le priorità di questa Amministrazione.

Questo è un po' il senso del percorso che abbiamo ritenuto fare.

Dopodiché le rose, le dinamiche di partito, le discussioni, fanno parte della dialettica politica, fanno parte della dialettica politica. Un partito si è riunito e vi ha fatto questa proposta, io le do atto di aver riconosciuto un metodo che l'Amministrazione Recanatini cercò di introdurre in qualche modo che fu quello di coinvolgere nelle responsabilità dirette l'opposizione, però lei non può farmi riferimento al dialogo tra Alleanza Nazionale, Forza Italia e altri partiti qualche anno fa, perché in quel caso, caro Sindaco, lei fa politica da qualche tempo, dovrebbe avere avuto la necessaria accortezza che quel passato vedeva una coalizione perché lei ha detto che vi siete riuniti, qualche anno fa, ma vi siete riuniti perché eravate una coalizione, (VOCI DI SOTTOFONDO) eravate una coalizione, (VOCI DI SOTTOFONDO) Forza Italia e Alleanza Nazionale erano in coalizione (VOCI DI SOTTOFONDO) Forza Italia e Alleanza Nazionale però erano in coalizione.

Questo è il punto.

Qua non eravamo in coalizione, ma eravamo due schieramenti divisi che oggi si ritrovano a condividere (VOCI DI SOTTOFONDO) sì, sì, ma io le faccio dei riferimenti, non divaghi, ma Forza Italia e Alleanza Nazionale erano in coalizione? (VOCI DI SOTTOFONDO) Punto.

Punto.

Qua non siamo in coalizione. Grazie.

CONS. CALCINA

Signor Sindaco, noi chiaramente rispetto alle ore 12 del 29, sappiamo di essere in difetto, questo è evidente, la sua lettera era chiara, però le facciamo notare che rispetto alla posizione che abbiamo assunto con Esino Entrate, lei se la ricorderà, noi abbiamo fatto una lettera dove chiaramente specificavamo che rispetto ad una società che, secondo noi, andava chiusa, non ritenevamo utile e giusto nominare un nostro o comunque indicare un nostro rappresentante.

Ora, se ieri abbiamo fatto un fax, naturalmente dopo le ore, purtroppo dopo le ore 12, non è perché volevamo fare chissà cosa di strumentale, è perché avevamo in corso dei contatti, e poi diremo appunto chi avremmo indicato, avevamo in corso dei contatti che hanno richiesto il tempo necessario e pensavamo che magari, fino alle mezzanotte di oggi, in questo Consiglio, noi potevamo comunicare il nostro nominativo.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Noi volevamo indicare un rappresentante della RSU del CAM e questo a testimonianza del fatto che riteniamo questo problema molto importante e quindi meglio di un rappresentante dei lavoratori non potevamo indicare per questo Consiglio di Amministrazione.

Prendiamo atto che, ripeto noi sappiamo di essere in difetto rispetto alle ore 12, però ritenevamo che questa decisione potesse essere presa anche nel pomeriggio di oggi ci sarebbe stato tutto il tempo, però prendiamo atto di questa cosa e siamo abbastanza rammaricati per non aver potuto portare un rappresentante dei lavoratori comunque come proposta all'interno di questo Consiglio di Amministrazione. Grazie.

SINDACO

Io ritengo che quanto detto sullo stato delle trattative con Ancona Ambiente, di aver detto la verità, totalmente. Quindi aver convocato un Consiglio ad hoc, non avrei avuto nient'altro da dire oltre quello che ho detto.

Voi avete interpretato male, indubbiamente, le chiacchiere apparse sui giornali in cui un giorno un quotidiano scriveva una cosa, il giorno dopo ne scriveva un'altra, ma l'Amministrazione e il sottoscritto nella trattativa, finora, io non ho incontrato nessun altro oltre ad Ancona Ambiente e quindi qualora lo incontrerò e ve l'ho detto prima, porteranno dei frutti gli incontri, vi informerò, ma credetemi non c'è stato un cambiamento di rotta, ve l'ho detto prima e ve lo ripeto, massimo dell'economicità in questa operazione.

Cioè il sottoscritto e la Giunta devono trovare la collaborazione migliore con la migliore società di servizi, fermo restando che al primo punto, sappiate lo, che di qualsiasi trattativa, di qualsiasi altra società di servizi, c'è l'occupazione per tutti i dipendenti del CAM.

Poi, ritengo, e l'ho detto anche prima, di stimare il professor Grifa, sentendomi dire da lui a maggio: o Presidente o niente, nel momento in cui io lo chiamo e rinnovo il CDA del CAM. Quindi mi sembrava scontato che se io avessi voluto riconfermare il vecchio CDA del CAM avrei comunicato alle forze di opposizione e avrei detto: riconfermo il vecchio CDA del CAM.

Il fatto che io rinnovassi il CDA del CAM, voleva dire che Grifa era l'ultimo nome che voi dovevate proporre.

Mi dispiace parlare di una persona in sua assenza, però (VOCI DI SOTTOFONDO) certo, ma questo non vuol dire un cambio di strategia perché non c'è più Grifa non si vada avanti lo stesso, per carità al mondo, anzi, prima c'era Grifa che mi ha detto: o faccio il Presidente o non faccio niente. Il 30 settembre è scaduto il CDA del CAM, io ritengo, la Giunta di Centro Destra che alla Presidenza del CDA del CAM ci sia uno della mia parte politica, non penso di chiedere niente di più, no, (VOCI DI SOTTOFONDO) ecco, non è questo in discussione (VOCI DI SOTTOFONDO).

CONS. LODOLINI

La mia era una considerazione a voce alta, nel senso che lei fa riferimento ad un colloquio di tipo personale, personale non politico, personale con il Professor Matteo Grifa avvenuto il maggio scorso, oggi Sindaco siamo a fine settembre, e non si pone, diciamo, il problema se il Partito Democratico in questo caso, nel momento in cui le avanza la proposta abbia o meno parlato con il Presidente del CAM perché evidentemente, professor Grifa, perché evidentemente se portiamo avanti quella proposta è perché o il Presidente Grifa ha cambiato idea, se la dovrebbe porre questa questione, ma stiamo parlando del passato, oppure perché alla base vi sono delle motivazioni diverse, ma probabilmente ha cambiato idea.

Credo che, in qualche modo, ne dovesse tener conto, perché se ragioniamo a maggio e oggi siamo a settembre non facciamo molta strada.

Scusi l'interruzione.

SINDACO

E' sempre bene accetta e lui sapeva che il suo mandato era a tempo.

Quando Grifa è stato nominato Presidente del CDA del CAM sapeva che il suo mandato scadeva al 30 settembre.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Quindi lui lo sapeva.

Voi oggi me l'avete riproposto e adesso poi, ho detto, lo prenderò così com'è.

Quindi non ho altro da dirvi.

Ve lo ripeto per l'ultima volta, senza essere monotono, quando avrò, non ci sono cambi di strategia, anche perché è lo stesso Grifa, e voi ci potete parlare meglio di me, che mi diceva: guardiamoci intorno un attimino, lui me l'ha detto, nei suoi incontri con Ancona Ambiente era critico molte volte, non era contento oppure sconsideratamente diceva: Sindaco chiudiamo con Ancona Ambiente.

Assolutamente, lo potete interpellare, è la sua posizione, anzi, sono rimasto certe volte anche un attimino sconcertato da certi atteggiamenti quando eravamo in qualche riunione in che modo il vecchio Presidente Grifa si inalberava con i colleghi di Ancona Ambiente.

Noi, attualmente, non abbiamo assolutamente cambiato strategia. Ancona Ambiente rimarrà il nostro punto di riferimento, però qualora dovessimo avere offerte migliori le valuteremo.

Grazie.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barberini Patrizia



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giacanella Marco



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

ORIGINALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

Nr. 57 del 30/09/2008

Oggetto:

**APPROVAZIONE VERBALI DEL CONSIGLIO COMUNALE - SEDUTA DEL 07/08/08
(ESTRATTI DAL N. 37 AL N. 45)**

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 14,30 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con convocazione Prot. n. 37121 del 25/09/2008. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) Brandoni Goffredo Presente

Consiglieri

2) Ambrogini Maria	Assente	3) Astolfi Ivano	Presente
4) Baia Raimondo	Presente	5) Barchiesi Sandro	Presente
6) Calcina Loris	Presente	7) Cappanera Luca	Assente
8) Del Prete	Assente	9) Donati Piero	Presente
Diegoantoniomaria			
10) Fiorentini Giorgia	Presente	11) Giacanella Marco	Presente
12) Lodolini Emanuele	Presente	13) Luongo Ludovico	Presente
14) Mastrovincenzo	Presente	15) Menotti Marco	Presente
Antonio			
16) Nucci Carlo	Presente	17) Pastecchia Piero	Assente
18) Pieroni Alessandro	Presente	19) Rossi Andrea	Assente
20) Rossi Clemente	Presente	21) Vannini Stefano	Assente

Presenti: 15 Assenti: 6

Sono presenti anche gli Assessori Astolfi Matteo, Baldassarri Gilberto, Mancini Marina, Mondaini Raimondo, Signorini Stefania, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Barberini Patrizia e assume la presidenza il Sig. Giacanella Marco che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg. Astolfi Ivano, Donati Piero e Lodolini Emanuele, invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del 30/09/2008

OGGETTO N° 57: **APPROVAZIONE VERBALI DEL CONSIGLIO COMUNALE - SEDUTA DEL 07/08/08 (ESTRATTI DAL N. 37 AL N. 45)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Comunale è necessario procedere all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti;

PRESO ATTO che è stato redatto il verbale della seduta del 7/08/08 (estratti dal n° 37 al n° 45);

Il Presidente del Consiglio procede alla votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (15) :

- Presidente	- Calcina	- Menotti
- Pieroni	- Mastrovincenzo	- Lodolini
- Rossi C.	- Baia	- Fiorentini
- Luongo	- Nucci	- Barchiesi
- Astolfi I.	- Donati	- Sindaco

Favorevoli (15) :

- Presidente	- Calcina	- Menotti
- Pieroni	- Mastrovincenzo	- Lodolini
- Rossi C.	- Baia	- Fiorentini
- Luongo	- Nucci	- Barchiesi
- Astolfi I.	- Donati	- Sindaco

Contrari (0) :

Astenuti (0) :

DELIBERA

- 1) di approvare il verbale della seduta del 07/08/08;
- 2) di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è Brunetti Alberto.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barberini Patrizia



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giacanella Marco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all' Albo Pretorio, per i quindici giorni consecutivi previsti per legge dal 07-10-2008 al 22-10-2008.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Patrizia Barberini)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18-10-2008

- 1) ☒ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000)
- 2) ☐ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000)

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Patrizia Barberini)



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

ORIGINALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE

Nr. 58 del 30/09/2008

Oggetto:

ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 14,30 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con convocazione Prot. n. 37121 del 25/09/2008. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) Brandoni Goffredo Presente

Consiglieri

2) Ambrogini Maria	Assente	3) Astolfi Ivano	Presente
4) Baia Raimondo	Presente	5) Barchiesi Sandro	Presente
6) Calcina Loris	Presente	7) Cappanera Luca	Assente
8) Del Prete	Assente	9) Donati Piero	Presente
Diegoantoniomaria			
10) Fiorentini Giorgia	Presente	11) Giacanella Marco	Presente
12) Lodolini Emanuele	Presente	13) Luongo Ludovico	Presente
14) Mastrovincenzo	Presente	15) Menotti Marco	Presente
Antonio			
16) Nucci Carlo	Presente	17) Pastecchia Piero	Assente
18) Pieroni Alessandro	Presente	19) Rossi Andrea	Assente
20) Rossi Clemente	Presente	21) Vannini Stefano	Assente

Presenti: 15 Assenti: 6

Sono presenti anche gli Assessori Astolfi Matteo, Baldassarri Gilberto, Mancini Marina, Mondaini Raimondo, Signorini Stefania, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Barberini Patrizia e assume la presidenza il Sig. Giacanella Marco che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg. Astolfi Ivano, Donati Piero e Lodolini Emanuele, invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO
ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI -
ATTO DI INDIRIZZO

ASS. ASTOLFI

Questo atto di indirizzo è stato portato in Consiglio Comunale perché riteniamo di sfruttare questo momento per rivedere il programma approvato dal Commissario Straordinario per l'alienazione degli immobili nelle more della predisposizione del piano delle alienazioni, come previsto dall'articolo 158 del Decreto Legge 112. Vado ora ad elencare l'elenco appunto degli immobili che vede al primo punto l'edificio di Via Flaminia 600/602, L'ex Centro di Accoglienza per minori, ex Hotel Marisa, per il quale la situazione è la seguente: c'è una richiesta, la verifica di interesse culturale in atto e a breve dovrebbe rientrare in Comune l'esito di questa verifica.

C'è una revisione della stima in relazione al fatto che le precedenti aste sono andate prima deserte e poi hanno avuto una sola offerta, il ribasso di circa, di esattamente 900 Mila Euro rispetto alla base d'asta che era di 1.474.800 Euro e il fatto che abbiamo partecipato al bando per l'acquisizione di edifici da recuperare, ristrutturare o completare, emanato dall'ERAP di Ancona il 27/05/2008 il cui esito non è stato ancora comunicato da parte dell'ERAP stessa a questa Amministrazione.

Considerato che stiamo valutando l'opportunità di contribuire con i nostri fondi alla realizzazione del progetto di recupero, ai fini sociali dell'immobile, abbiamo ritenuto in via prudenziale di inserire, appunto, nel piano degli immobili questo edificio con un introito di circa 900 Mila Euro.

Il secondo punto, c'è il complesso di Via IV Novembre numero 5 che è l'ex sede della Croce Gialla e della Polizia Municipale.

Questo immobile non è di interesse culturale, ed è attualmente occupato dalla Guardia Medica e dalla barberia.

Per quanto riguarda lo sgombero, appunto, degli immobili, le trattative con la guardia medica stanno andando a buon fine e ci riserviamo di

completare procedure idonee per renderlo completamente libero con la barberia.

Al terzo punto c'è l'immobile di Via Gobetti che è l'ex sede associazione aeronautica per il quale siamo solo in attesa di ricevere l'esito della verifica di interesse culturale che dovrebbe arrivare a breve.

L'immobile comunale di Via Corridoni 13, è in sostanza disponibile, può essere declassato a patrimonio disponibile in quanto tutti gli uffici delle associazioni sono stati trasferiti nella sede municipale di Palazzo Bianchi.

Poi abbiamo il locale commerciale di Via Fiumesino 20 che è attualmente utilizzato come deposito mobili per sfrattati.

E infine due locali per complessivi 250 metri quadri circa, ubicati al piano terra dal condominio di Via Cassino 13, che sono due locali adiacenti alla scuola media Montessori che attualmente vengono utilizzati per attività extra curriculari da parte della scuola e ci siamo attivati per avere la conferma, la possibilità dell'utilizzo, in sostanza, di questi locali, in quanto probabilmente c'è la disponibilità, a parte della scuola, di altri locali all'interno del complesso scolastico.

In sostanza questa è la lista degli immobili da alienare nel corrente anno.

Poi l'Assessore Mancini completerà il discorso all'interno del punto degli equilibri di bilancio.

CONS. CALCINA

Volevo porre l'attenzione su due degli immobili che dovrebbero essere alienati.

Dunque parto dall'ultimo che è quello in Via Cassino, a Castelferretti.

Io qui nella scheda che è stata allegata alla delibera, leggo in fondo che rispetto agli altri edifici il locale di Via Cassino non è stato accatastato e ha una condizione giuridica da determinare.

Qua nella scheda, continuo a leggere: nelle annotazioni locali non risultano ancora censiti nell'inventario comunale e l'atto di acquisto non è stato ancora perfezionato.

Secondo noi questo locale, questi locali non possono essere alienati, appunto perché non c'è

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

un atto di acquisto e quindi l'immobile non è recepito come proprietà e a nostro parere non è possibile mettere nell'alienazione appunto un immobile che giuridicamente ancora non è perfezionato o determinato come appunto viene indicato nella scheda.

Però c'è anche un altro aspetto molto più pratico e molto più importante che riguarda la Scuola Montessori.

Io stamattina ho preso un po' l'iniziativa di andare a parlare con la Preside dell'Istituto Comprensivo Statale Raffaello Sanzio e risulta che la Preside ha avuto solo delle voci da vicini di casa, in sostanza, su questo che poteva essere il destino dello stabile di Via Cassino.

In particolare dei vicini hanno visto delle misurazioni fatte sullo stabile, delle fotografie, si sono interessati ed hanno comunicato alla scuola. Quindi la scuola è un po' allo scuro di quello che sta avvenendo.

In più la signora, la Direttrice, mi ha informato che praticamente oggi la scuola Montessori è completa nel senso che sono aumentate le classi con tre corsi completi, quindi la Montessori diciamo ha tutte le aule piene, occupate, non ha spazi per attività collaterali alla scuola.

Rimanendo solo all'interno, diciamo, della Montessori solo, in sostanza ci sarebbero come chiamano insegnanti, ci sarebbe una scuola bloccata, cioè fatta solo all'interno delle classi, non è possibile fare tipo laboratori o altre cose.

Per cui la situazione dello stabile di Via Cassino è molto importante perché permetterebbe in quelle tre stanze che formano l'edificio di Via Cassino di attivare, come già stanno attivando per quest'anno un'aula per le scienze, un'aula per l'educazione artistica e un'aula video che sappiamo è presente in tutte le scuole e che nel caso della scuola Montessori sarebbe utilissima anche per la riunione dei Consigli di classe che attualmente manca.

Quindi noi rispetto all'immobile di Via Cassino siamo nettamente contrari alla sua alienazione.

Per quanto riguarda poi un altro immobile che ci trova contrari, è quello di Via Gobetti.

Le ragioni per cui siamo contrari all'alienazione dell'immobile di Via Gobetti sono di due ordini. Allora il primo è una questione proprio riguardante una possibilità di sviluppo futuro

della viabilità di Falconara. Da quando negli anni 80 sono stati elaborati i piani urbani del traffico si è ormai consolidata l'idea che un senso unico, una direttrice che prenda Via Buoizzi, Via della Repubblica e Via Italia possa contribuire a scaricare molto, appunto, in senso unico, una parte del traffico da Via Flaminia.

Questa direttrice o passante, qualcuno la chiama passante, permetterebbe di individuare anche delle aree di parcheggio che praticamente, diciamo connesse a questa via, che praticamente minimizzerebbero quello che vediamo tutt'oggi a Falconara e cioè un inutile gincana delle auto per parcheggiare che determina inquinamento e disagio tra i cittadini.

Allora l'immobile di Via Gobetti si trova proprio su questa direttrice che potrebbe collegare Via Buoizzi, Via della Repubblica e Via Italia.

Alienandola, secondo noi, si pregiudicherebbe quindi la futura possibilità di snellire il traffico che oggi attanaglia Falconara.

Si pregiudicherebbe la futura possibilità di attuare una efficace politica di parcheggi che ripetiamo la direttrice o strada passante, Via Buoizzi, Via della Repubblica e Via Italia garantirebbe.

Il secondo ordine di problemi che solleviamo rispetto a Via Gobetti riguarda invece proprio il valore che è stato dato all'immobile di Via Gobetti e cioè 150 Mila Euro.

Dunque, a nostro avviso, siamo in presenza di un errore della stima dell'entrata che può provenire dall'immobile stesso e cioè i 150 Mila Euro.

Infatti viene considerata una superficie edificabile pari a 200 metri quadri con un indice di edificabilità massimo di 5 metri cubi su metro quadro e considerando un ritorno massimo del 25%.

A nostro parere, invece, non si potranno edificare i 200 metri quadri dell'edificio di Via Gobetti, a causa proprio delle distanze imposte dal Regolamento edilizio che sono dieci metri tra le pareti di cui almeno una finestrata, cinque metri dai confini, a meno che uno non è già a confine.

Per cui, al massimo, potranno essere edificati dell'edificio di Via Gobetti, al massimo 115 metri quadri.

Quindi, a nostro avviso, c'è una super valutazione che si fonda su un'applicazione

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

teorica della norma urbanistica, non verificata sulla realtà specifica per cui si arriva alla valutazione fuori mercato di 150 Mila Euro come è stato fatto.

Riteniamo che nessuno vorrà accettare una cifra simile come valutazione.

A nostro modo di vedere la cifra esatta potrebbe essere 75 Mila Euro in quanto, appunto si possono edificare solo 115 metri quadrati.

Dunque, ribadiamo, che siamo in presenza di un errore della stima dell'entrata del Comune, a seguito dell'alienazione dell'immobile di Via Gobetti n. 5, a meno che non ci sia stata una trattativa privata con uno dei vicini, oggetto di Via Gobetti.

Una domanda che faccio e chiudo e quindi siamo contrari all'alienazione.

Volevamo sapere, come mai, invece, per esempio di questi due immobili di Via Gobetti e quello di Castelferretti, annesso alla scuola Montessori, invece non si è inserita nell'alienazione, per esempio, l'ex Garage Fanesi? Grazie.

CONS. FIORENTINI

Per quanto riguarda, in risposta al Consigliere Calcina che probabilmente non ha fatto attenzione a quello che è la parte che è allegata alla delibera, in riferimento all'immobile di Via Cassino perché nel momento stesso in cui, prima di tutto la prima precisazione riguarda questo: che la stima che è stata fatta e l'ipotesi di alienazione ed è scritto nelle annotazioni a lato, si riferisce all'ipotesi di alienazione di uno solo dei due locali.

Quindi questo potrebbe far fronte al discorso e alla critica o comunque alle esigenze che sono state sollevate a cui ha fatto riferimento lui prima rispetto alla scuola e l'utilizzo degli immobili, prima questione.

Quanto alla titolarità o meno del bene, questo bene è nella disponibilità che, come ben sappiamo è cosa differente dalla titolarità.

Questo, semplicemente, per un motivo perché fu fatta una delibera di Giunta nel '74, nella quale praticamente si stabilì di acquistare quella parte purché quella parte fosse trasformata in aula scolastica ad uso appunto della scuola media

Montessori per le cure di quello che era il proprietario che ne era anche venditore che poi, nel frattempo è defunto.

Quindi, in realtà, manca soltanto la conclusione, l'atto definitivo che pone il completamento e la chiusura, al di là poi del fatto che, voglio dire, il trascorrere del tempo, 74/2008 ha permesso anche il compimento di diritti di altra natura che possono tranquillamente esser fatti valere anche in tribunale al fine di dimostrare che ormai la titolarità del bene è già stata trasmessa.

Quindi queste due chiarificazioni mi premevano perché le ritengo importanti anche per dare una giusta valenza a ciò che comunque stiamo andando a porre all'attenzione del Consiglio.

ASS. ASTOLFI

Oltre ai chiarimenti di aspetto giuridico che ha fatto il Consigliere Fiorentini, vorrei sottolineare che per quanto riguarda i locali di Via Cassino 13, staremo attenti alle necessità della scuola, ma sono fiducioso che un'altra locazione ai laboratori sarà possibile anche alla luce del fatto che è prova, come è successo gli ultimi mesi che le indisponibilità ai locali comunali, se andate a controllare attentamente decadono e si trovano sicuramente altri locali, magari utilizzati in maniera non efficiente.

Per quanto riguarda Via Gobetti, la stima è quella fatta più e più volte, ricontrollata più volte dai tecnici comunali.

Naturale che se la stima fosse stata, se lei avesse obiettato che la stima fosse stata a ribasso rispetto al valore naturale, sarei stato molto più preoccupato.

Se lei dice che abbiamo sbagliato stima al rialzo vorrà dire che dovremmo abbassare, ci sarà un ribasso d'asta, non lo so, ma non sono preoccupato su questo, e più che altro abbiamo fatto questa valutazione in riferimento al mercato e avendo, diciamo, calzato, provato, diciamo, avuto delle riprove del mercato, in sostanza. Delle offerte pervenute già in maniera ufficiosa, pertanto non ci sono, non abbiamo paura della non alienazione di questo bene.

Per quanto riguarda il garage Fanesi ci troviamo con un'opera che non è completa. Considerato

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

che il piano delle alienazioni, questo nuovo piano, questo atto di indirizzo è fatto in maniera tale da poter raggiungere a degli obiettivi entro quest'anno, abbiamo ritenuto che il garage Fanesi con la complessità della questione, il problema e la difficile quantificazione anche del valore dell'immobile, era meglio soprassedere.

Infine, Via Gobetti, la questione della viabilità, non mi risulta che le passate amministrazioni abbiano mai avviato nessuna procedura per l'acquisto delle aree necessarie per aprire una nuova via in quella zona anche in periodi in cui la necessità di alienare degli immobili non c'era.

Se il Consigliere mi avesse fornito ulteriori informazioni in merito a un progetto un po' più fattibile e non campato per aria di aprire una via in quella zona della città, magari da parte degli ultimi Assessori all'urbanistica, sarei stato un po' più aperto a vedere la questione.

CONS. CALCINA

Innanzitutto parto dalla fine.

Quelli che sono i piani urbani del traffico parlano già di questa possibilità di questa direttrice, diciamo, defaticante del traffico, a senso unico.

Quindi il fatto che le passate amministrazioni non abbiano ritenuto opportuno intervenire su questa proprietà per acquisirla, per abbatterla, implementare questa viabilità non significa che questo non sia una ipotesi strategica per il traffico di Falconara che funzioni, visto che dal 1980 viene ribadita.

Poi dopo se le Amministrazioni non lo fanno, questo dipende dalla mancanza di volontà politica eccetera.

Questo è un primo punto.

La seconda cosa, se l'Amministrazione ha già avuto contatti o comunque interessi per questo immobile di Via Gobetti, allora, secondo noi, poteva anche andare ad una trattativa privata, non lo so, io penso che si poteva andare a una trattativa privata perché sennò noi potremo pensare anche che si potrebbe favorire anche un vicino, perché no?

Allora andate a trattativa privata, se già c'è un interesse su questa cosa.

Perché deve essere messa qua?

In secondo luogo, comunque se noi valutiamo che è sovrastimata e quindi il valore è 75.000 Euro, dovete aggiungere 75.000 Euro per raggiungere la quota che vi proponete di raggiungere con queste alienazioni.

Rispetto, invece, allo stabile di Via Cassino, io ho la sensazione che l'Amministrazione non abbia assolutamente contattato né il Preside, né chi lavora nella scuola.

Ne sono sicuro perché erano completamente allo scuro e devo dire, io non devo fare il portavoce di nessuno, ma esprimo una mia sensazione.

Questa mattina la dirigente mi sembrava molto infuriata rispetto a questo problema, quindi vi invito a verificare questa cosa perché mi sembra che non conosciate situazioni della scuola Montessori che ha le aule completamente piene.

Necessita della, fortunatamente, significa che ci sono i bambini e si fanno le classi, necessita quindi di quegli spazi di Via Cassino e quindi non è pensabile, almeno dalla piccola indagine che abbiamo fatto questa mattina, non è pensabile che una parte di Via Cassino possa essere alienata.

Rispetto poi alla situazione giuridica, io ho rilevato quello che c'è nella scheda.

Se la scheda, gli altri immobili mi dicono che sono a condizione giuridica disponibile, disponibile, disponibile e disponibile e uno da determinare, secondo me non è una cosa regolare. Basta.

Poi dopo se c'è il fatto dal 74 ad oggi eccetera, io mi baso sulle schede che voi mi fornite e secondo me un'Amministrazione non dovrebbe avventurarsi in una cosa del genere. Grazie

CONS. FIORENTINI

Non è tanto la scheda, in realtà, da determinare, ma ripeto, basta un attimo a far riferimento alla delibera che è stata data con l'atto di indirizzo, e nell'atto di indirizzo è spiegato con estrema chiarezza quello che è il percorso che da un punto di vista giuridico risulterà, cioè permetterà la trasmissione della titolarità del bene in capo al Comune in via definitiva, insomma.

Quindi, ecco, giusto per chiarire, insomma.

Qui non è scritto da determinare, perché tra

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

l'altro è un bene che non è stato neanche accatastato, quindi oltretutto richiede l'accatastamento e in più questo semplice passaggio che è compiuto tramite un atto giuridico per il quale, in realtà, c'è già una delibera di Giunta passata con la quale è già stato predisposto il percorso.

CONS. PIERONI

Tantissimi sono i dubbi che abbiamo riscontrato in questo atto anche perché ne siamo venuti a conoscenza lunedì mattina.

Iniziamo, insomma, dall'auspicio che ci sia una risoluzione diversa per il complesso di Via IV Novembre anche perché c'è da trovare una soluzione per gli uffici amministrativi della Croce Gialla e per la guardia medica.

Quindi abbiamo un dubbio sul complesso di Via IV Novembre.

Altro dubbio l'abbiamo per Via Gobetti. E' quello che sollevava il Consigliere Calcina, che se c'è un valore, se il valore è sovrastimato al valore d'asta, il problema sarà poi trovare, reperire altre risorse per colmare il valore sovrastimato se ci sarà un ribasso nell'asta e per Via Cassino i dubbi sono per le attività extra scolastiche che si svolgono all'interno degli edifici, insomma.

Quindi il nostro orientamento è di astenerci sull'atto. Grazie.

CONS. CALCINA

E' evidente, noi voteremo contro anche perché, appunto, le osservazioni che abbiamo fatto, secondo noi sono importanti.

Non siamo neanche soddisfatti del fatto che le motivazioni per cui l'ex Fanesi non poteva essere sostituito, per esempio, nell'alienazione a questi due immobili che abbiamo contestato, per cui voteremo contro.

CONS. LUONGO

Solo per ringraziare l'Assessore Astolfi e

annunciare il voto favorevole del Gruppo del Popolo della Libertà e auspico la Giunta e l'Assessore a continuare su questa strada. Grazie mille.



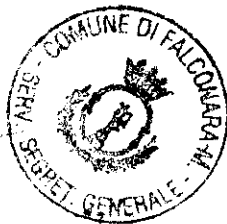
Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barberini Patrizia



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giacanella Marco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all' Albo Pretorio, per i quindici giorni consecutivi previsti per legge dal 07-10-2008 al 22-10-2008.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Patrizia Barberini)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-09-2008

- 1) () Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000)
- 2) (X) In quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000)

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Patrizia Barberini)



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

ORIGINALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE

Nr. 59 del 30/09/2008

Oggetto:

RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 - ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 ED AL PIANO DI INVESTIMENTI 2008-2010

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 14,30 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con convocazione Prot. n. 37121 del 25/09/2008. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) **Brandoni Goffredo Presente**

Consiglieri

2) Ambrogini Maria	Assente	3) Astolfi Ivano	Presente
4) Baia Raimondo	Presente	5) Barchiesi Sandro	Presente
6) Calcina Loris	Presente	7) Cappanera Luca	Presente
8) Del Prete	Assente	9) Donati Piero	Presente
Diegoantoniomaria			
10) Fiorentini Giorgia	Presente	11) Giacanella Marco	Presente
12) Lodolini Emanuele	Presente	13) Luongo Ludovico	Presente
14) Mastrovincenzo	Presente	15) Menotti Marco	Presente
Antonio			
16) Nucci Carlo	Presente	17) Pastecchia Piero	Assente
18) Pieroni Alessandro	Presente	19) Rossi Andrea	Assente
20) Rossi Clemente	Presente	21) Vannini Stefano	Assente

Presenti: 16 Assenti: 5

Sono presenti anche gli Assessori Astolfi Matteo, Baldassarri Gilberto, Mancini Marina, Mondaini Raimondo, Signorini Stefania, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Barberini Patrizia e assume la presidenza il Sig. Giacanella Marco che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg. Astolfi Ivano, Donati Piero e Lodolini Emanuele, invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO
RICOGNIZIONE SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 –
ART. 193 DEL D.LGS 267/2000 –
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
2008 ED AL PIANO INVESTIMENTI 2008-
2010

ASS. MANCINI

Ai più è noto il motivo per cui oggi siamo chiamati ad incontrarci.

Il citato articolo 193 del Testo Unico 267 del 18 agosto 2000 prevede che entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio Comunale adempia attraverso lo strumento contabile a una serie di incarichi.

Il testo unico, quindi, dà molto risalto nella funzione di verifica e di controllo sull'andamento di gestione al Consiglio Comunale.

Le attività che il Consiglio Comunale è chiamato appunto a porre in essere è verificare lo stato di attuazione dei programmi lanciati in sede di bilancio di previsione. Constatate il raggiungimento degli equilibri generali del bilancio e le scelte operate. Intervenire tempestivamente individuando, deliberando e adottando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio laddove tali equilibri non fossero raggiunti per il verificarsi di situazioni, quali ad esempio, la presenza di debiti fuori bilancio o il ripiano di un disavanzo di amministrazione o gestione.

Per effettuare questa sintesi sono stati redatti da tutti i settori operanti nell'ente dei prospetti contabili, appunto, di sintesi, i quali sono stati elaborati dalle dirigenti, raccolti dal responsabile del settore risorse finanziarie e pianificazione economica nei due documenti di sintesi, relazione tecnica di verifica degli equilibri di bilancio 2008 e stato di attuazione dei programmi anno 2008 al 30 settembre nel quale sono appunto sintetizzati gli obiettivi di ciascun servizio e l'attuale livello di attuazione.

Questi documenti sono stati da tutti voi visionati, quindi vado rapidamente sulle poste più

significative.

L'attuale Amministrazione, al momento dell'insediamento, ha preso atto di un bilancio di previsione stilato dal Commissario insieme alle dirigenti e accolto dal Collegio dei Revisori.

Tutti si sono prodigati affinché l'ente evitasse di andare incontro a incresciose situazioni negative quali il dissesto che avrebbe portato all'intera collettività ricadute e ripercussioni certamente poco gradevoli in termini di servizi e tutela.

La nostra analisi, quindi, nostra dell'Amministrazione Entrata, è partita da questa fotografia.

Il disavanzo di Amministrazione risultante dall'esercizio 2007 causato dal consistente indebitamento fuori bilancio, venutosi a creare negli anni antecedenti all'Amministrazione Recanatini e regolarmente impegnato nello stesso esercizio per un importo di 9.135.643,40 Euro.

Il ripiano previsto dal Commissario in questa fase ha previsto queste poste.

Risorse generate dall'operazione della Quadrilatero per 2.843.380,48.

Risorse derivanti dall'alienazione di entrambe le farmacie dell'intera realtà quindi ASCO che gestisce le farmacie, per 3.292.262,92 e la variante al PRG spostando i diritti edificatori dalla zona e sondabile ad altra zona a Castelferretti, per 3 Milioni di Euro.

Come si può notare, l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale è stata in questa fase eliminata come fonte di entrata, vuoi per l'impatto emotivo sulla cittadinanza e vuoi per l'estrema difficoltà di accoglimento da parte del mercato del prezzo con cui si è tentato di vendere.

Questo non stupisce quanto i prezzi di vendita dovevano per forza essere il riflesso dei prezzi di acquisto originari, i quali molto spesso sono stati sovra dimensionati rispetto al valore reale del bene acquistato, implicando accensioni di mutui che oggi pesantemente gravano sul bilancio della nostra città.

Di fatto, ad oggi, ognuna di queste voci ha subito, quindi in questi primi nove mesi dell'anno, ha subito dei ritocchi, delle modifiche, un po' per scelte dell'Amministrazione e un po' per eventi esterni alla volontà dell'Amministrazione.

Nel dettaglio i proventi derivanti dall'attività

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

della Quadrilatero sono stati spostati nel tempo, in quanto non è stato individuato il concessionario.

Attività di individuazione del concessionario è in corso ma sicuramente entro il 2008, queste poste non possono essere inserite.

Sposto l'ordine, semplicemente, per spendere qualche parola in più sull'ultimo punto.

Diritti edificatori: sapete bene che è stata ridotta del 20% la capacità edificatoria per rendere maggiormente gradevole, sostenibile, accettabile da parte della cittadinanza residente in Castelferretti, la realizzazione di questa area, l'edificazione di questa area.

Questa inevitabilmente ha portato una riduzione dei diritti edificatori.

L'ultimo punto è la vendita delle farmacie.

Sulle farmacie, sulle quali si sta lavorando e pensando da molto tempo e non è ancora terminato l'iter, si è presa innanzitutto, si è valutata questa opportunità, non vendere entrambe le farmacie, ma venderne una soltanto.

Questo perché da modo di pensare, di riflettere, di ragione, di affrontare con molta più ponderazione il resto della vicenda.

Quello che ruota attorno alle farmacie è abbastanza articolato e complesso.

Io non vorrei ripercorrere l'intera storia perché so che voi la conoscete molto meglio di me.

Una cosa è certa, è un intreccio, è un incastro non semplice, una matassa non semplice da dipanare per cui vendere una farmacia, quella che può essere meno dolorosa come perdita, ci è sembrata la cosa più logica, per avere il tempo, appunto, di potenziare, se è possibile la farmacia restante, quindi intervenendo anche sul personale addetto alla farmacia, trovando delle lede motivazionali, delle modalità di incentivazione che permettano di aumentare il gettito di questa farmacia stessa perché altrimenti si creerebbero altri problemi legati alla gestione, a chi gestisce, scusate, la farmacia che è la società ASCO.

Che si trova in capo un mutuo e che non riuscirebbe a sostenere con gli introiti di una sola farmacia se non potenziata, al punto tale di assorbire, come dire, l'introito che deriva dall'attività di due farmacie.

Quindi le farmacie, sì, rimangono nel piano dell'alienazione e nel progetto per il

mantenimento degli equilibri ma in maniera più soft.

A queste minori entrate, perché comunque abbiamo detto: niente entra dalla Quadrilatero, 550.000 Euro in meno dei diritti edificatori e 2.200.000 a fronte di 3.000.000 che erano stati messi, 3.292.000 per l'alienazione delle farmacie, le fonti di entrata che sono state individuate sono le seguenti:

la chiusura del contenzioso con la Raffineria, per 3.000.000 di Euro e l'alienazioni di cui l'Assessore Astolfi ha appena terminato l'esposizione per 2.197.000.

Questo è, per sommi capi, in maniera molto sintetica e molto elementare, io direi, ma è la modalità più semplice per affrontare i conti, e la fotografia e la situazione.

Per quanto riguarda la variazione in conto capitale, l'unica variazione che è stata portata è rappresentata dall'acquisto delle poltroncine, dall'ex Cinema Sport per l'allestimento e il concreto avviamento della scuola di musica.

L'importo è di 4.152 Euro e trova interamente copertura nel residuo di un mutuo contratto con Banca OPI che verrà ovviamente resa edotta di questa destinazione, come previsto da contratto.

Non ritengo troppo utile dilungarsi in spiegazioni sullo stato di attuazione dei programmi. Li avete avuti penso che se ci sono domande, ci sono quesiti, meglio vengano fuori da voi, piuttosto che addentrarsi dentro un mare magnum di dati e di informazioni che non porterebbero valore aggiunto alla discussione.

Vorrei spendere una parola sui principi che hanno animato noi Amministratori e dirigenti che ci stanno affiancando.

Ovviamente principi di carattere contabile, chiarezze e precisione nella esposizione dei dati contabili, rispetto dei principi introdotti dal patto di stabilità, che siamo riusciti a mantenere. Principio di prudenza.

Questo più che un principio contabile, penso sia un principio di buon senso.

Quest'ultimo, soprattutto, ci permette di avere il giusto tempo per le più profonde riflessioni e per evitare decisioni impulsive o ancor peggio non sostenute da un valido progetto che ne finalizzi scelte, mezzi e scopi.

Voglio sottolineare che il criterio con cui questa

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

Amministrazione ha cercato e trovato soluzioni alternative è stato principalmente il desiderio di poter al meglio tutelare la collettività e a dispetto delle facili battute che questa affermazione provocherà in alcuni dei presenti, a questa Amministrazione interessa che la città di Falconara torni ad avere un ruolo importante nella vita economico sociale del paese.

Possa coniugare dignità di cognizione con sviluppo del territorio e soprattutto riporti e mantenga i falconaresi a Falconara.

Da tanto tempo la nostra città si trova ad affrontare le conseguenze dirette e indirette di scelte fatte senza un progetto noto, sottolineo questo termine, progetti noti, condivisi, chiari e misurabili.

Sono gli elementi base nello stabilire gli obiettivi, sono così quando ragioniamo del personale, a maggior ragione ritengo si debbano sottolineare questi aspetti, parlando di interessi che hanno ricadute sulla collettività. Noti, condivisi, chiari e misurabili.

Ed è innegabile che il riflesso di tanta avventatezza oggi i cittadini lo stanno scontando amaramente.

Quanto fatto per arrivare a oggi ad una situazione di equilibrio, di certo non basta ancora.

Emerge infatti dai dati che l'equilibrio si ottiene ricorrendo a fonti straordinarie, che hanno finanziato oltretutto sia spese correnti, ricorrenti che spese fisse.

Dunque, è necessario lavorare sull'assetto organizzativo, non per tagliare il numero degli addetti.

Non è e non sarà mai intenzione di questa Amministrazione tagliare il personale come vilmente e banalmente si usa dire.

Questa è una frase molto dolorosa.

Non è questa l'intenzione dell'Amministrazione.

Ottenere di più, quello sì.

Quindi incentivare le risorse al raggiungimento di livelli di efficienza maggiori.

Sarà indispensabile lavorare sull'ingente debito per mutui che penalizza questa città da ogni punto di vista sia sotto l'aspetto del virtuosismo che sotto l'aspetto dei grandi progetti.

L'aspetto del virtuosismo non è essere i primi della classe o essere bravi fine a se stesso è perché in base al virtuosismo, anche da parte del

Governo Centrale ci sono dei riconoscimenti che non si ottengono se il virtuosismo non è dimostrato.

Occorrerà mantenere un atteggiamento prudente e cauto, in qualsiasi attività.

Puntare alla economicità e alla massimizzazione delle entrate, laddove si sono avuti momenti di rallentamento e chi si è addentrato nei numeri ha visto e si è reso conto che ci sono (...), lo sappiamo perfettamente, non dobbiamo nasconderci dietro la cruna di un ago, ci sono ambiti nei quali non si è lavorato perché gli incassi venissero realizzati.

Ma soprattutto occorre concentrarsi sulla creazione di fonti di entrata costanti rendendo attraente il nostro territorio sia per le attività economiche che per gli addetti che in esse troveranno la loro collocazione, per poter così portare Falconara ad essere un fiorente centro non di debiti, ma di valore aggiunto.

CONS. LODOLINI

Grazie Assessore.

Mi associo anche io alle sue felicitazioni circa il funzionamento del microfono perché cominciamo ad essere un po' preoccupati e ovviamente ho condiviso il tono pedagogico della sua introduzione e della sua relazione.

Io approfitto ovviamente perché l'occasione è ricca, anche perché è la prima da tempo a questa parte, da cinque mesi a questa parte per fare alcune considerazioni, partendo da questo.

Partendo dal fatto che nonostante gli impegni assunti dal Sindaco in occasione del suo insediamento in Consiglio Comunale, ad oggi non è stata ancora presentata la relazione sullo stato delle finanze comunali.

Io ricordo che come Partito Democratico, sin dallo scorso maggio, ma capisco che era presto, perché non erano passati cinque mesi, ma erano passati pochi giorni rispetto appunto all'insediamento.

Noi, sin da maggio, abbiamo chiesto una discussione, in Consiglio Comunale, per avere cognizione della situazione finanziaria del Comune, dell'ente.

Recanatini fece questo il 3 agosto dell'anno della

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

sua elezione prendendo, in qualche modo, una posizione coraggiosa, e segnando un discrimine rispetto alle coalizioni che fino all'epoca avevano amministrato Falconara.

Oggi non siamo al 3 agosto dell'anno di entrata della nuova Amministrazione, ma siamo al 30 settembre e sono passati cinque mesi.

Ovviamente, certo l'estate di mezzo, ma tra un mese sarà metà anno che voi vi troverete ad amministrare questo Comune.

Se si ricorda bene, Sindaco, dovrebbe collegare la nostra prima richiesta di discussione inquadrandola ad una sua di richiesta, quella della famosa e celebre oramai Commissione speciale per certificare lo stato dei conti del Comune.

Quella fu l'occasione nella quale noi avanzammo una richiesta di discutere in Consiglio Comunale e da allora, l'occasione mia ghiotta, intanto per dirle quali sono le conclusioni, se vi sono delle conclusioni o quali sono i passaggi se vi sono dei passaggi di questa tanto sbandierata Commissione di esperti che fu suggerita, se non sbaglio, all'epoca, anche se questo non fu mai detto dal Vice Ministro Baldassarri allora, oggi Presidente della Commissione Bilancio, Commissione che doveva certificare il reale stato dei conti del Comune.

Ha prodotto nulla?

Perché se non ha prodotto nulla e ripensando a quei passaggi mi verrebbe da dire: tanto rumore per nulla.

E, ancora, arriviamo all'approvazione degli equilibri di bilancio e la documentazione viene consegnata quattro giorni prima del Consiglio Comunale di oggi.

Lo ricordo al Sindaco e lo faccio presente, ma siete stati capaci di mettere il materiale a disposizione più tardi di quanto fece la tanto criticata Giunta Recanatini. Sulla quale voglio fare una considerazione, guardate, in un'altra occasione, in questa sede, dissi: certo l'Amministrazione Recanatini, tante, tante colpe, magari le poteva avere acquisite, probabilmente le ha acquisite, errori li ha commessi, anche in buona fede, ma io ad oggi mi interrogo, e lasciatemi fare questa battuta, perché ci pensavo proprio stamattina, ma è l'unica Giunta di questi ultimi dieci anni che vedeva all'opposizione

Gilberto Baldassarri.

Questo può essere un merito, non lo so, però è una considerazione che mi andava di fare perché forse questo invece poteva essere un pregio e ancora, da questo punto di vista, come mai non c'è nessuna relazione consegnata ai Consiglieri della Giunta o dall'Assessore? Perché di questo non vi è traccia.

Abbiamo a disposizione del materiale molto positivo, molto puntuale, messoci a disposizione dai dirigenti, ma non abbiamo materiale alcuno dalla Giunta.

Allora io chiedo se questo sia un atto di dimenticanza, come spero, o se invece si tratti un po' di una conduzione dilettesca della questione?

Spero che si tratti di una dimenticanza.

E ancora, non sappiamo nulla perché non viene indicato, di quello che la Giunta intende fare per conseguire nel prossimo futuro, lei l'ha detto Assessore, gli e lo riconosco, ma non c'è nulla di quello che la Giunta intende fare per conseguire nel prossimo futuro l'obiettivo strategico fondamentale di riequilibrare le spese correnti con le entrate correnti.

Perché siamo di fronte, purtroppo, ad un meccanismo strutturale, il quale senza entrate aggiuntive straordinarie difficilmente potrà essere sanato.

Questa è un'esigenza che con soddisfazione, diciamo, è stata evidenziata sia nella relazione tecnica sia nella relazione del Collegio dei Revisori, e ho avuto piacere perché a questa si è accompagnata anche la politica, su questo punto, che l'abbia riconosciuta anche lei un'esigenza di questo tipo.

Però le chiedo: che fa la Giunta da questo punto di vista?

Gliele chiedo perché se da un lato riporto la mente alle elezioni amministrative scorse e riporto la mente alla campagna elettorale nella quale ci confrontammo, ricordo che c'era qualcuno che parlava di leggi speciali per Falconara.

Oggi non se ne parla più.

Allora chiedo: vi sono novità da questo punto di vista, tenendo sempre presenti che sono passati cinque mesi, che cinque mesi non è un'eternità, ma comincia ad essere metà anno, vi sono novità

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

da questo punto di vista?

Si sono cominciati a muovere i primi passi con il Governo Nazionale?

Lo dico perché l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio è il primo passo verso il risanamento e lo dico anche, questo era un impegno che mi ero assunto in campagna elettorale che voglio ribadire quest'oggi, Sindaco, che noi siamo pronti a tirare una riga su quella che è la questione delle Accise e siamo pronti a mettere in campo tutti gli sforzi necessari, coinvolgendo i gruppi parlamentari, così come avevamo cominciato a coinvolgere il nostro, per cercare di portare a Falconara quello che a Falconara spetta. Siamo pronti a spenderci.

Non è che quello che dicevamo in campagna elettorale, siccome oggi noi siamo l'opposizione, a questo non vogliamo mantenere più fede.

No, io qui le riconfermo l'impegno da parte del Gruppo Consiliare del PD, del PD di Falconara a mettere in campo tutti gli sforzi necessari e abbiamo cominciato a farlo con un emendamento quando fu presentato il DPF che poi fu stroncato perché fu messo alla fiducia, ma vogliamo riprendere questo discorso e vogliamo impegnarci davvero per il bene di Falconara per portare avanti questa battaglia di dignità uscendo da una sterile contrapposizione, che ha visto a livello centrale susseguirsi diversi governi, che ha visto a livello locale susseguirsi diverse amministrazioni per fare il bene della città.

Mettiamo un punto su questo e impegniamoci insieme per cercare di portare a Falconara quello che a Falconara spetta. Sto parlando ovviamente della questione delle Accise.

Andando avanti, non la farò lunga ovviamente.

Non ci sono adeguate motivazioni per alcune scelte, faccio un esempio: ovviamente il Sindaco e il Vice Sindaco ci hanno abituati, in questo lasso di tempo, a smentire in più di un'occasione impegni assunti.

Faccio un esempio chiaro, concreto così ci capiamo subito.

In campagna elettorale il candidato Sindaco Brandoni, a riguardo della variante di Castelferretti, si diceva contrario? Titubante sulla realizzazione di quella variante.

Poi, in Consiglio Comunale, giustamente, ci è venuto a dire, dal suo punto di vista giustamente,

che per necessità avrebbe votato quella variante e allora la domanda che le pongo è questa: se è vero che il Sindaco ha approvato la variante al PRG di Castelferretti solo per fare cassa, altrimenti non l'avrebbe fatto, questa fu una sua dichiarazione, perché oggi che ci sono 3.000.000 di entrata dell'API non revoca questa variante o se non altro la riduce significativamente?

E ne riduce l'impatto?

Ancona, un'altra domanda.

Ho guardato: sanzioni al codice della strada, do il titolo così risparmio tempo.

Sanzioni al codice della strada. Sono entrati 180.000 Euro a fronte dei 335 previsti, stiamo parlando di un'entrata inferiore al 50%.

Chiedo le motivazioni di questo calo, di questo crollo al 50% e chiedo cosa l'Amministrazione intende fare a tal riguardo?

Infine, l'altra domanda che faccio, ma è una considerazione più che una domanda.

Nella relazione del Collegio dei Revisori viene segnalata la maggior spesa di 400 Mila Euro, per spese legali a seguito della rinuncia del contenzioso dell'API.

Queste risorse, Sindaco, a chi andranno?

Andranno ai legali che erano stati a suo tempo designati? Incaricati di seguire i vari procedimenti e/o andranno al nuovo legale incaricato, il dottor Caruso, l'avvocato Caruso, incaricati i primi di settembre a valutare il tutto, per poi proporre la risoluzione del contenzioso a soli 3 Milioni di Euro?

Lo dico perché, se così fosse, ovviamente il contenzioso con la Raffineria non sarebbe di 3 Milioni e mezzo, ma sarebbe di 2 milioni e 6.

Queste sono un po' le considerazioni che ci tenevo e come gruppo ci tenevamo a fare, proprio perché il passaggio di quest'oggi è il primo passaggio significativo per discutere assieme delle questioni legate allo stato finanziario dell'ente, e come avrà potuto aver modo di ascoltare, anche per ribadire un impegno nel cercare di portare avanti una battaglia così come quella delle Accise, se possibile, se ritenuto tale, insieme, per cercare di addivenire alla soluzione di un problema annoso.

Mi fa piacere che il Consigliere Donati annuisca, non so se questa è una preoccupazione oppure, (VOCI DI SOTTOFONDO) mi fa piacere.

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

Grazie.

CONS. FIORENTINI

Devo dire che sono alquanto dispiaciuta del fatto che in realtà non si sia dato per nulla conto di quelli che poi in sostanza sono dei risultati estremamente importanti per questa città.

La condizione economico finanziaria che è pervenuta a questa Amministrazione era davvero, direi, orribile, non a caso si è sempre parlato e continuamente parlato dell'ipotesi di commissariamento per dissesto.

Si è riusciti in un brevissimo tempo, comunque, a riportare comunque una situazione di ordine e di chiarezza, non a caso mi sembra sia stato detto che le relazioni che sono state presentate allegate alla delibera erano relazioni estremamente chiare. Non a caso mi preme anche evidenziare una cosa, di certo l'attività prestata dalla Dirigente del settore non è un'attività disgiunta da quella che è invece l'attività di Giunta.

E' evidente che ci sono degli indirizzi nel senso che comunque escono delle indicazioni e c'è una collaborazione continua e sostanziale rispetto a queste situazioni.

Dispiace ancor più che, ripeto, si sia fatta solo una sterile polemica su una serie di situazioni, cioè ci si è andati a discutere sul fatto che si siano fatte altre considerazioni, che si fossero trovati ipotesi ulteriori e quindi. In realtà non abbiamo visto il risultato, al cittadino probabilmente alla fine deve arrivare questo messaggio, il messaggio che nel giro di pochissimo tempo, comunque sia, si è riusciti a riportare una certa chiarezza perché questa poi è anche che è stato necessario fare, fare chiarezza in questi conti.

Per quanto riguarda poi alcune indicazioni rispetto alle cifre e alla questione delle parcelle degli avvocati, spiace ancor di più il fatto che si sia insinuato il dubbio che 400 Mila Euro debbano essere, come dire, concessi tutti in favore di un unico avvocato, anche perché credo che siate state informati o comunque fosse possibile accedere al servizio legale e farsi dare le varie voci con i vari professionisti che sono stati incaricati e che hanno richiesto la liquidazione delle loro parcelle.

Cosa che so che uno dei Consiglieri ha fatto, quindi evidentemente come è stato fatto in favore di uno, poteva essere fatto anche in favore vostro e quindi anziché insinuare il dubbio, alquanto direi privo di ogni fondatezza, del fatto che questi 400 Mila Euro finiscano nelle mani di un unico legale è alquanto, come dire, insomma, sotto certi aspetti mi fa sorridere.

Devo dire che gli avvocati, tra l'altro, nei confronti dei quali queste parcelle verranno liquidate sono tutti avvocati che sono stati scelti dalle precedenti amministrazioni.

Quindi in realtà, noi paghiamo le parcelle di colleghi che sono stati nominati non da noi e ironicamente l'avvocato che è stato nominato per la questione API è sicuramente quello che ha chiesto, ve lo posso assicurare, una delle parcelle di minore entità. Ve lo posso assicurare e poi se volete, potete benissimo accedere, perché, ripeto, un altro Consigliere l'ha fatto, quindi.

Quindi questo ancor di più.

Per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada, mi si dice, mi si è detto, ho saputo rispetto al passato che ci fu, da parte della precedente Amministrazione, un'indicazione rispetto ad una certa, come dire, volontà di essere meno pressanti nei confronti degli utenti della strada, diciamo così.

Tra l'altro questo riferimento è ad un'Amministrazione nella quale non sedeva né io né nessuno dei miei, ma qualcuno di voi.

Quindi è curioso anche questo, perché poi sono venuti meno diversi vigili che sono stati tolti non da noi, ma ripeto, dalla precedente amministrazione.

Quindi è chiaro che quando si innesca un meccanismo di questo tipo, è logico che ci sia stata una perdita per quanto concerne quello che è l'ambito delle entrate derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada.

Credo che la situazione non sarà la stessa, sono sicura che questa Amministrazione farà quanto necessario per riportare ordine, non a caso si è nominato un nuovo comandante, non a caso si è creato un nuovo percorso, comunque, in questo senso e quindi, voglio dire, anche questa la trovo estremamente sterile.

Quindi, ripeto, mi dispiace davvero che si sia stati capaci solo di fare polemica e non di

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

analizzare quello che poi è il gran vantaggio che comunque deriva a questo cittadino, cioè il fatto che non si è arrivati al dissesto, il fatto che non si è bloccata una città perché andare al dissesto, al commissariamento per dissesto sarebbe stato il totale blocco di ogni attività perché si possono esercitare solo attività di ordinaria amministrazione.

Quindi questo, ecco, dispiace e non poco a questa maggioranza che sperava che ci fosse un po' più di attenzione e soprattutto il fatto che si volesse premiare la pacatezza e la grande attenzione con la quale l'Assessore Mancini che ringrazio perché si è, devo dire, prodigata in questi mesi, a districare una situazione che aveva dell'inverosimile, in certi casi sembrava davvero di avere una specie di cilindro dal quale ogni tanto usciva fuori un coniglio nuovo, con nuove problematiche, sembravano non finire mai e non è un caso che probabilmente l'Assessore abbia fatto questo percorso nell'assoluta e totale serenità facendosi aiutare da un sistema di dirigenti che l'hanno sostenuta e che hanno fatto un lavoro, devo dire, egregio perché hanno dato chiarezza a dati che prendo l'ASCO e la questione dell'ASCO, mi sembrano non essere nostre eredità, ma eredità estremamente pesanti del passato e che tra le altre cose rappresentano veramente un esempio di alta ingegneria contabile.

CONS. MENOTTI

Ringrazio il Consigliere Fiorentini che ci ha chiarito la questione delle sanzioni amministrative di cui volevo comunque avere conferma che ci fosse questa nuova intenzione.

Le domande che io vado a fare riguardano aspetti puramente tecnici se non per un'altra questione che poi vedremo.

Nella relazione dei Revisori dei Conti viene dato un saldo positivo generale che non trovo corrispondente nella relazione tecnica per 1000 Euro.

Credo che si tratti di un mero errore oppure non ne capisco abbastanza io.

E questo è il primo dato.

Parlo della cifra di 757.521,63 che viene riportato

a 758, non credo che sia un errore.

Per quanto riguarda invece l'integrazione al fondo di riserva, non ho trovato la variazione di entrata con la stessa cifra, ho trovato una cifra diversa.

Non so se sono errori o non riesco ad interpretare correttamente la questione.

Poi volevo parlare un attimo del programma persone attività per il tempo libero.

Leggo che nel concedere la Corte del Castello, alcune associazioni hanno dovuto pagare ed altre no.

Mi farebbe piacere sapere qual è stato il principio ispiratore perché alcune sì ed altre no? Grazie.

CONS. DONATI

Alcune considerazioni a voce alta su cui ho riflettuto in questi giorni.

Innanzitutto mi preme esporre un sincero apprezzamento e un doveroso ringraziamento alla Dirigente dottoressa Ghiandoni per la modalità di stesura della relazione tecnica sulla verifica degli equilibri di bilancio.

E' stata caratterizzata da chiarezza e comprensibilità credo per tutti i Consiglieri su un argomento non semplice, difficile, quale è una corretta lettura e una valutazione del bilancio comunale.

Noi oggi qui affrontiamo un passaggio essenziale per la gestione amministrativa della nostra città, quindi sarebbe bene che nessuno di noi si nascondesse, maggioranza e opposizione dietro a polemiche strumentali che non aiutano certo a superare i giganteschi problemi di bilancio che conosciamo ormai nella loro completezza.

La valutazione politica delle responsabilità dell'attuale situazione finanziaria dell'ente è stata data dai cittadini il 13 e 14 aprile del 2008.

L'accertamento di eventuali responsabilità personali di Amministratori precedenti è di esclusiva competenza della Magistratura contabile.

Quindi smettiamo tutti, una volta per sempre di guardare al passato palleggiandoci responsabilità su quanto è accaduto, cioè è arrivato il momento veramente per tutti, maggioranza e opposizione di guardare avanti, contribuendo tutti, mi fa

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

piacere sentire parole di prima di Lodolini, appunto, annuivo in quella direzione.

Ognuno per la sua parte, partecipiamo alle opere di risanamento dell'ente, quindi ricordavo a questo proposito le parole che dicevo in campagna elettorale.

Sappiamo tutti che la gran parte delle principali scelte economiche, sottolineo questo termine, scelte economiche, contenuto in questo bilancio, sono state effettuate da chi si è trovato ad amministrare l'ente prima delle elezioni comunali dell'aprile 2008.

L'attuale maggioranza e la Giunta che ne è espressione ha provveduto nei limiti del possibile ad una parziale rielaborazione dello stesso con decisioni, sottolineo il termine, decisioni difficili, sofferte, controverse imposte dallo stato di necessità che avevano lo scopo di evitare il dissesto economico dell'ente, con le conseguenti ricadute negative sui cittadini falconaresi in termini economici di servizi che tutti sappiamo, che non possiamo far finta di ignorare.

Non si tratta di un alibi per auto assolvermi o auto assolverci, la responsabilità politica per le scelte fatte resta integrale.

Ciò che voglio dire è che non possiamo equiparare le due situazioni.

Il Commissario Prefettizio ha fatto le sue scelte, le nostre sono state fortemente condizionate dalle sue.

Tutto ciò premesso non posso che condividere pienamente e totalmente l'attuale filosofia di intervento dell'Assessore al Bilancio, caratterizzato da grande cautela, prudenza, attenta e approfondita ricognizione della situazione esistente, da intensa e proficua collaborazione con gli uffici competenti, prima di proporre indicazioni definitive sulla strategia da seguire per aggredire la madre di tutti i problemi che è lo squilibrio strutturale esistente nel bilancio corrente fra entrate e uscite e che rappresenta la maggior criticità che ci troveremo ad affrontare nei prossimi anni.

In considerazione di quello che ho detto voterò favorevolmente al bilancio. Grazie.

CONS. BAIA

Buonasera a tutte le persone presenti.

Lodolini, io sempre con piacere l'ascolto perché i suoi interventi, comunque sia li ritengo interessanti e politicamente anche molto abili.

Ma a volta capita anche peraltro di condividere in parte quello che dici, a volte, forse, come tutti quanti, forse sono un pochettino strumentali gli interventi.

Comunque, innanzitutto, vorrei dire che ce ne fossero, adesso due righe che ho buttato giù così, volanti. Che ce ne fossero persone, personalmente come l'Assessore Mancini, anche perché reputo che probabilmente negli ultimi 15 anni non ne abbiamo avute tante probabilmente.

Io capisco, Lodolini, che lei deve contestare spesso, ma a parti invertite, probabilmente l'avrei fatto anche io.

Io capisco che deve dire che diamo notizie pedagogiche, che i documenti sono in ritardo, poi a volte magari è anche così, però non può dire che siamo dilettanteschi perché quando si parla, secondo me, di economia comunale, ma personalmente per me è un onore essere, comunque sia, da voi tacciato di incapacità e non è che devo aggiungere nient'altro perché non serve.

Secondo me, questa è una mia riflessione, il buon senso vi imporrebbe, comunque sia, una sorta di moderazione considerando, comunque sia, quello che è stato prima, quello che comunque i vostri predecessori hanno fatto.

Voi comunque siete persone nuove, siete giovani, avete, secondo me, risorse, capacità, le dovremmo lasciar perdere le polemiche sterili e comunque che sono fine a se stessi.

E' un momento in cui, secondo me, veramente, questa amministrazione potrebbe avere da voi un aiuto utile, fecondo, fondante, ma se si limita solamente, comunque sia, a una polemica, più o meno sterile, è chiaro che le cose così non è che vanno molto bene e comunque, concludo, niente in particolare, sarebbe sciocco continuare a dire: il passato, il passato, il passato.

Comunque sicuramente ci troviamo di fronte a fare i conti con il passato e questo è una cosa che ci pesa, quindi, veramente, è un aiuto che vi chiediamo, un aiuto fecondo, la polemica non ci

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

serve.

CONS. LUONGO

Ringrazio il Consigliere Baia per l'intervento interessante.

Ringrazio il Consigliere Fiorentini per averci spiegato alcuni fatti tecnici.

Signor Sindaco e colleghi Consiglieri, oggi un'altra tappa importante vede al traguardo la maggioranza al governo della città.

Nello scorso aprile 6.562 concittadini ci hanno investito dell'importante compito di governare la città di Falconara Marittima.

I cittadini di Falconara ci hanno chiamati al governo della città con il preciso intento di mandare a casa i vecchi partiti e di dare una seconda chance alla nostra città.

I cittadini di Falconara ci hanno chiesto con il voto di risanare quel mostruoso buco che un commercialista di sinistra supportato dalla sua maggioranza, con una politica megalomane e scellerata ha causato nei bilanci del Comune.

In questi primi mesi del governo di Centro Destra due sono i valori che in tutti noi hanno prevalso per primi, l'umiltà e la voglia di fare e fare bene.

Fin dal momento in cui ci siamo resi conto, forse increduli, di aver vinto le elezioni, abbiamo scelto di non fare polemiche, ma bensì, silenziosamente di metterci all'opera, di rimboccarci le mani, di risolvere i problemi, a volte annosi di cui la nostra città soffre.

Oggi siamo di fronte ai primi equilibri di bilancio.

Ringrazio l'Assessore Mancini per l'opera quasi amorevole che sta compiendo nei confronti della nostra comunità. Grazie di cuore.

Oggi approveremo non una banale svendita di tutti i beni comunali, ma bensì approveremo un documento basato su un solo principio, su quello del buon senso.

Questo è e questo sarà uno dei nostri principi fondanti dell'azione di governo.

Solo con il buon senso abbiamo potuto recuperare crediti nei confronti del Comune, ristabilire un rapporto maturo con la maggiore industria presente sul nostro territorio, portare avanti il percorso che porta innovazioni in alcuni

aspetti urbanistici del nostro territorio.

Signor Sindaco, ovviamente voteremo i documenti che analizziamo oggi in questo Consiglio.

Un Consiglio Comunale che mai nella storia è stato così compatto, così unito, mai così giovane.

Consiglio Comunale che è compatto nel sostenere la sua Giunta senza divisioni alcune.

Oggi più che mai siamo fieri di rappresentare i bisogni dei nostri concittadini, di tutti i concittadini.

Oggi più che mai siamo fieri di come stiamo portando avanti l'azione di governo in maniera limpida e cristallina.

Oggi più che mai sono certo che a fine legislatura consegneremo una città migliore, risanata, più bella e più sicura.

Collegli Consiglieri gli equilibri che oggi approveremo, come ho già detto, sono un passo importante per la città.

Oggi possiamo finalmente vedere uno spiraglio di luce da questo buio e lungo tunnel in cui ci troviamo.

Il passato è passato e ormai i colpevoli di questa situazione appartengono ad una vecchia classe politica.

Ma oggi è il momento del riscatto.

Oggi si può chiedere scusa degli errori del passato, compiendo, con il buon senso che tutti auspichiamo, una scelta che ha nella saggezza le sue radici.

Per questo motivo, cari colleghi di minoranza, chiedete scusa per gli errori compiuti da chi vi ha preceduti, e votate favorevolmente il documento economico che oggi esaminiamo.

Sono certo che non potrete inventarvi scuse ambigue e strampalate a negazione di questo voto.

Sono certo, voi che avete una così acuta cultura di governo, avreste fatto lo stesso se la Giunta fosse stata composta dai vostri uomini.

Signor Sindaco, noi che invece una cultura di governo non ce l'abbiamo dobbiamo imparare tanto e dobbiamo imparare in fretta, ma se il buon giorno si vede dal mattino, direi che una splendida giornata di sole ci attende fuori da quest'aula. Grazie.

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

CONS. CALCINA

Io mi associo alla critica dei tempi e del ricevimento della documentazione perché è evidente che quello che, per esempio, ha citato anche la collega Fiorentini, il fatto che si deve andare a vedere nel dettaglio delle cifre, è importante perché poi qui ci dobbiamo esprimere, dobbiamo valutare, dobbiamo votare.

Ci vuole tempo, abbiamo fortunatamente la disponibilità dei dirigenti, questo è molto importante, li ringraziamo, però ci vuole tempo.

Quindi i documenti bisogna averli prima per queste cose molto importanti, anche la relazione su cui, questo stato di attuazione dei programmi su cui mi soffermerò in alcune parti, ci vuole tempo per analizzare. (VOCI DI SOTTOFONDO) cinque giorni (VOCI DI SOTTOFONDO) ci vuole tempo. Io faccio solo l'esempio, per capire come ha funzionato la questione della scuola Montessori, ho perso quasi tutta la mattinata. Cioè voglio dire, un Consigliere non è che fa il Consigliere a tempo pieno, lei lo sa Sindaco.

Detto questo io mi permetto di dividere le due cose.

Qui, in questo stato di attuazione dei programmi ci sono anche delle cose che, diciamo condivido, altre che non condivido.

Se mi permettete darò dei voti, delle sufficenze in base a come ho letto e ho recepito le problematiche.

Per esempio rispetto alla viabilità e la sicurezza sul programma viabilità e sicurezza, qui c'è un'affermazione molto importante che noi condividiamo, avevamo messo anche nel nostro programma, che la percezione della sicurezza viene avvertita dal cittadino solo quando vede e sente intorno a se l'agente della polizia municipale che opera. Più vicini alla gente, per conoscere meglio i bisogni della popolazione, per aumentare la fiducia e insieme migliorare la qualità della vita.

Ecco, se questo, e qui faccio una critica, e do una mia valutazione negativa su questo aspetto.

Se da un certo punto di vista magari i vigili forse si sono più visti, la polizia municipale più in centro, nelle zone centrali, devo dire che nelle zone di periferia dobbiamo lamentare che i vigili

non si vedono e permettetemi di sottolineare che le problematiche non sono solo in centro, ma sono anche nelle zone periferiche, dove generalmente, come dire, vanno a risiedere famiglie, qualche volta più problematiche, persone con problematiche che comunque con una vigilanza o comunque una presenza dei vigili a fianco alla popolazione, probabilmente si riuscirebbe a prevenire certe forme di, anche di contenziosi, mettiamoli così, quotidiani e poi c'è la questione dei vigili ambientali che poi abbiamo dibattuto lo scorso Consiglio Comunale che, ecco, questa è la parte positiva che, diciamo, andrete a risolvere come da ordine del giorno approvato.

Poi, dopo, per esempio, sulla questione della cultura, devo dire che, una nota positiva, anche se attendiamo, rispetto a quello che è stato fatto, anche se chiaramente attendiamo quello che sarà il programma e le iniziative che qua comunque non è riportato, per quest'anno perlomeno, rispetto a quei laboratori culturali che diverse associazioni richiedono e mi riferisco in particolare al laboratorio culturale della ex scuola Lorenzini di Villanova e siccome già so che ci sono stati buoni contatti con l'Assessore alla Cultura e l'Assessore ai servizi sociali, ritengo, diciamo, di, passatemi il termine, di promuovere questa attività perché abbiamo visto molto attivismo da parte dell'Assessorato.

Per quanto riguarda la partecipazione, la partecipazione, invece, diamo un giudizio ancora negativo perché diciamo qua, in uno stato di attuazione si fa un'esaltazione, come è doveroso della Consulta dei Giovani, ma c'è un grosso ritardo e attendiamo di vederlo colmato per quanto riguarda le altre consulte che sono state all'ordine del giorno dello scorso Consiglio Comunale.

Finché non le vedremo attuate, è evidente che non possiamo dare un giudizio positivo sul discorso della partecipazione, anche perché poi, argomenti importanti come è stata la variante di Castelferretti, la variante urbanistica di Castelferretti, non hanno sicuramente dato una visione positiva di questa Amministrazione rispetto al tema della partecipazione.

Per cui, fino adesso, dobbiamo assolutamente dare un giudizio negativo pur sottolineando il

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

fatto che la consulta giovanile è stata attivata.

Questo dal punto di vista delle consultazioni.

Mi fermo qui e arrivo un attimo alla problematica della, diciamo che rispetto invece al discorso delle varianti, che viene riportato nel capitolo del territorio, dunque, sullo sviluppo del territorio e conservazione del patrimonio.

Chiaramente qui noi ci siamo schierati e abbiamo fatto le nostre valutazioni sulla variante di Castelferretti che, come ha ricordato il collega Lodolini, e il Sindaco Brandoni, sulla quale aveva espresso molte perplessità prima di essere eletto e nello stesso tempo ci associamo anche alla domanda o richiesta fatta dal collega Lodolini rispetto al fatto che vista l'entrata che c'è stata con la sottoscrizione della risoluzione dei contenziosi con la Raffineria Api, sarebbe opportuno, appunto, eliminare, secondo noi questa variante, ma non crediamo che sia intenzione di questa Amministrazione.

Ecco, questa è una parte che giudichiamo completamente negativa, come anche le varianti portate agli articoli 27, 28 e 29 NTA del PRG per la quale ci siamo espressi in maniera contraria.

Dobbiamo sottolineare un fatto che rispetto al discorso delle Accise c'è stato praticamente un punto finale, è stato messo un punto finale, perché mentre il Sindaco aveva risposto ad una interrogazione dell'amico Brunelli, precedentemente, dicendo che si stava interessando presso la Presidenza della Regione Marche, per fare una sorta di pressione rispetto alle Accise, in realtà a noi sembra che dopo la chiusura del contenzioso con l'API, dopo questi tre milioni, le Accise siano state messe nel cassetto e non ci sia più una volontà di fare pressione presso un Governo che comunque è un Governo amico di questa Giunta, perlomeno dello stesso colore partitico, non ci sia più quella pressione necessaria.

Probabilmente le parole del Ministro Baldassarri in questa sede hanno annacquato le velleità della Giunta Falconarese.

Detto questo è chiaro che noi voteremo contro a questa variazione di bilancio, perché come noto, noi riteniamo ancora che, diciamo, il disavanzo possa essere spalmato anche nell'esercizio 2009. Noi continuiamo ad essere convinti che questa può essere una soluzione, quindi è chiaro che da

questo punto di vista, gli immobili, secondo noi, non devono essere alienati.

Dobbiamo spalmare questo debito, questa è la nostra posizione, per cui anche perché con il 2009 sarà possibile introitare quelli che sono il contributo della Quadrilatero e quindi questa dovrebbe essere la manovra e questa è la nostra motivazione del no. Grazie.

CONS. MASTROVINCENZO

Io ho ascoltato con molto interesse gli interventi che si sono susseguiti, sarò brevissimo.

Solo due o tre precisazioni rispetto ad alcune cose che sono state dette, ad esempio una precisazione mi è assolutamente doverosa, quando il Consigliere Luongo sosteneva che il Consiglio Comunale è assolutamente compatto nel sostenere il Sindaco e la sua Giunta, non è così, mi sembra ovvio.

Quindi lasciateci almeno questa puntualizzazione, noi ovviamente non siamo compatti nel sostenere la Giunta naturale.

L'altro aspetto importante è che ho assistito ad un siparietto interessante perché il Consigliere Donati ha fatto un appello quasi interessato, non a livello personale evidentemente, del tipo: scordiamoci il passato e subito dopo sono arrivate bordate micidiali, devo dire, da parte del Consigliere Baia, del Consigliere Luongo, su quella che è stata una gestione dissennata, ho sentito dire di conduzione dissennata, scellerata, i colpevoli del passato, giusto? I colpevoli del passato, l'ha detto poco fa il Consigliere Luongo e ha detto anche una cosa che non è precisa, allora a questo punto aggiungo, i colpevoli del passato non appartengono a una vecchia classe politica, a questo punto, ma appartengono a una classe attualissima, dal punto di vista, dalla presenza in quest'aula e sapete tutti a chi mi riferisco, quindi o vi mettete d'accordo tra di voi, scordiamoci il passato, non ce lo scordiamo, (VOCI DI SOTTOFONDO) non lo so, fate voi! E evidente che però è un siparietto quasi simpatico, perché (VOCI DI SOTTOFONDO) si appunto, l'avevi fatto tu l'appello, lasciamo il passato, dopodiché mi hanno tirato proprio per la giacca, evidentemente, perché hanno riportato cose

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

avvenute nel passato che è giusto ogni tanto ricordare.

Detto questo, una giusta affermazione l'ha fatta il Consigliere Fiorentini, quando sosteneva che state cercando giustamente di evitare il dissesto, perché evidentemente il dissesto ha effetti devastanti, questo noi lo sostenevamo in tempi non sospetti, quando sedevamo nei banchi della Giunta, qualcun altro riteneva, quando sedeva in quei banchi, che invece il dissesto non avrebbe provocato cose così drammatiche per la nostra comunità e devo prendere atto che, adesso c'è questo riconoscimento, nello stesso tempo io sostengo con grande fierezza, devo dire, che il dissesto che state cercando di evitare voi, noi l'abbiamo evitato già nel settembre, comunque, scorso, negli anni precedenti che ci hanno visto, almeno nell'anno e tre mesi che ci hanno visto sedere nei banchi dell'Amministrazione.

Un ulteriore precisazione rispetto all'affermazione, sempre del Consigliere Fiorentini che diceva che c'è grande chiarezza nell'azione amministrativa di questa Giunta.

Io onestamente non la vedo, aveva già accennato il Consigliere Lodolini prima, nel suo intervento, le continue retromarcie di questa Amministrazione, del Sindaco, del Vice Sindaco su affermazioni fatte e poi ritratte, comunque contraddette, costantemente, devo dire, almeno per qualcuno.

E devo dire ancora che quando noi vendevamo immobili, qui c'è chi affermava che noi distruggevamo Falconara, non mi riferisco a lei Sindaco, e distruggevamo gioendo, questa è un'altra chicca dei verbali del passato perché ce lo leggeva negli occhi, e quindi devo dire che invece noi, con grande senso di responsabilità, nonostante i nostri tanti dubbi rispetto all'atto precedente di alienazione di immobili, oggi ci siamo astenuti, non siamo contro a prescindere perché anche in quel caso noi cercavamo di perseguire nell'intento di evitare il dissesto.

Io dico che l'unico elemento di chiarezza che c'è nell'azione di questa Giunta o quanto meno in quest'atto che oggi vi accingete ad approvare, è quello che gli equilibri di bilancio si sono aggiunti con un'unica, chiara operazione, con i tre milioni della compensazione dell'API. Le briciole che l'API ci ha dato, monetizzando la

salute dei cittadini di Falconara e di fatto, con quest'atto, sostanzialmente ratifichiamo ancora una volta la svendita della nostra città alla Raffineria.

CONS. NUCCI

In parte ti devo dare ragione Lodolini.

Sicuramente Roma, un attimino, nei nostri confronti doveva un po' più attenzioni, però non dovrete dirlo tu, ma noi dovremmo dirlo perché dovrebbe essere interesse del Governo Berlusconi aiutare ad appoggiare una Giunta del Centro Destra.

Un'altra cosa che volevo dire, è una tiratina d'orecchie a voi come opposizione, nel senso, per carità, è sacrosanto diritto e dovere fare l'opposizione, però non si può stimolare nessuna Giunta a far cassa attraverso la polizia municipale, cioè io ho sentito qua degli interventi, come dire, è stato tirato su poco, incentivate i vigili ad andare, io ho capito così, posso anche essermi sbagliato, andati in giro.

E questo, secondo me, non è giusto.

L'altra cosa è che, (VOCI DI SOTTOFONDO) mi sono sbagliato? Può darsi!

L'altra cosa è che il Consigliere Calcina se magari avesse letto il Carlino di questi giorni si sarebbe accorto che i Vigili Urbani sono già stati sollecitati ad andare nella periferia e non nel Centro, come dice lui, in particolar modo a Palombina Vecchia, ma penso che da ora in poi riguarderà anche gli altri quartieri.

CONS. BAIA

Molto velocemente.

Mastrovincenzo adesso che io gli tiro, sinceramente, bordata mi pare una roba esagerata.

Le bordate (VOCI DI SOTTOFONDO) da me, guardi, il clima di rissa politica non ce l'avrete mai e vi tratterò sempre con rispetto, come penso che voi farete con me.

Quindi, veramente, tranquillamente non è intenzione mia di fare polemica, la mia era solo una richiesta di dialogo, tutto qui, in maniera

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

veramente serena e tranquilla.

ASS. MANCINI

Le domande che sono state poste, gli argomenti che sono stati sollevati sono trasversali, non sono unicamente riguardanti il bilancio per cui non credo che riuscirò da sola a dare risposta alle tante sollecitazioni.

Un cappello però su tutte a questo.

Sorrido ma non per prendere in giro, me ne guardo bene perché lavorare nel massimo rispetto di tutti è un atteggiamento che solitamente mi contraddistingue, per cui non uso la parola dilettantistica che è stata usata dal Consigliere Lodolini con un'accezione negativa. In questo senso: vicino a me c'è seduta la Dirigente, vicino a me c'è il Sindaco e ci sono gli altri Assessori, questa per me è una grande forza.

Lavorare insieme, lavorare in squadra è la nostra forza.

Io non mi vergogno di dire che a 360 gradi non conosco tutti i numeri che stanno dentro queste elaborazioni e vi faccio una domanda: serve?

Il tecnicismo sta in capo a chi lo deve portare avanti e sono i dirigenti.

Gli Assessori hanno l'obbligo e il dovere di dare degli indirizzi a questi dirigenti, per cui se dilettantesco sembra, pazienza, il problema non è nostro.

Men che meno mio.

Per quanto riguarda la relazione sugli aspetti finanziari che il Consigliere Lodolini ha sollecitato, sottolineando soprattutto il ritardo con cui si è portato a conoscenza o non si è portato a conoscenza. Diciamo che è un fifty-fifty, concretamente non è stato reso evidente con una relazione il risultato di questa relazione, bisticcio di parole, ma questo è.

Il motivo è uno, che era così tanto triste quello che è uscito dalla relazione perché erano così grandi i danni già fatti e che nell'Amministrazione uscita, Amministrazione Recanatini nel breve periodo in cui sono state fatte delle azioni e quindi la dirigente alle finanze si è adoperata per la rinegoziazione dei mutui, tutto quel che poteva essere fatto per migliorare la situazione era già stato fatto, non c'era margine

di poter migliorare nulla.

Ma questo non è per sottolineare che, loro avevano fatto già tutto, d'accordo, io sottolineerei l'aspetto prima, il danno è stato fatto tutto prima, 2003/2005, sono stati fatti dei buchi che non so con quale criterio, quali criteri siano stati seguiti per mettere in atto certe azioni e per arrivare a un debito di tale portata. Perché dal 2003 al 2005 il grosso si è creato.

La dietrologia fa male, è inutile, questa è una cosa che sapete perfettamente, di quanto io ne sia convinta.

La dietrologia fa male, ma quando va detto, va detto.

Aspetti finanziari migliorabili così come stanno non ci sono, quindi compito di questa Amministrazione è uno solo, gestire le norme debito che si è creato. Punto. Gestirlo come?

Con le Accise? Con le entrate straordinarie? Vogliamo continuare a prenderci in giro? Facciamolo!

Io, molto più concretamente, ritengo che debbano essere create occasioni economiche durature.

Quindi tutto quel che non è stato fatto per i contesti industriali, imprenditoriali presenti sul territorio e che sapete perfettamente io rappresento, vanno potenziati, in equilibrio con la crescita del territorio, ma vanno potenziato.

Io feci nel 2003, personalmente, all'allora Sindaco Carletti, una domanda, era una domanda retorica, non si aspettava risposta: mi chiedo perché le aziende falconaresi continuano a stare a Falconara?

Per le aziende falconaresi, Raffineria sembra che sia l'unica entità esistente a Falconara.

Non è stato fatto niente.

Nulla che invogliasse le aziende a venire su questo territorio e ci meravigliamo che non abbiamo entrate certe, fluide, costanti?

E ci meravigliamo se le persone da Falconara scappano?

Ringraziamo il cielo che le realtà imprenditoriali ancora rimangono.

Io mi appassiono molto quando parlo delle realtà imprenditoriali perché sono la nostra vita, sono la nostra forza, sono la forza di una collettività.

Se non esistessero aziende che producono reddito e lo distribuiscono e ridistribuiscono e ne permettono il girare, noi non avremmo città da

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

governare, avremmo una gran babilonia.

Quindi, chiedo scusa se ho fatto questa divagazione, però questo è. La relazione finanziaria ha questo aspetto, non c'è niente di migliorabile.

Per quanto riguarda la documentazione messa a disposizione soltanto quattro giorni, la conferma della dirigente è questa, la documentazione è stata messa a disposizione nei tempi giusti, nei termini giusti previsti dal regolamento.

Se questo non è vero, ci ragioneremo e vedremo di migliorare tutto questo.

Sulla questione dei tempi, devo fare un'altra sottolineatura e non è una critica negativa e, come dire, un voler tirare la croce addosso a qualcuno, questo impianto, l'acquisizione di tutte queste informazioni, l'input è stato dato ai primi di luglio.

Il personale, perché di questo si tratta, il personale, tutto il personale non c'è un comparto che è più bravo e un comparto che è meno bravo.

Io parlo di tutto il personale, ci ha messo del tempo per realizzarlo.

Io mi sono fatto una domanda, la risposta che ne ho tirato fuori è che forse non è stata abituata e quindi ancora qui, un po' di retrologia dovrei farla, non è stata abituata a lavorare con dei tempi certi, definiti, proprio perché alla fine di quell'input, deve essere generato un output che a voi deve essere disponibile.

Quindi uno degli impegni che con la Dirigente, la Dirigente può confermare perché ne abbiamo parlato non più tardi di ieri, è che questo tipo di incontro verrà, questi dati avranno dei connotati un pochino diversi, nel senso che nella tempistica si pretenderà e questo sarà un indirizzo quindi, si pretenderà maggiore tempestività, che cosa comporterà questo? La formazione delle risorse ad accettare un cambiamento di questo tipo.

Se fino a ieri si è accettato, di improvvisare le schede riassuntive, io risottolineo che non sono tutti così, ma nella maggior parte dei casi così è andata, se non c'è l'abitudine di lavorare con tempi e con obiettivi ben precisi, la cosa cambierà, basta semplicemente spiegarla e su questo io non mi stanco.

Quindi la risorsa umana che è il bene più prezioso che abbiamo, anche all'interno di un'Amministrazione, se non è abituata ad agire, a

muoversi in certi modi, piano, piano si abituerà.

Ma non passivamente, supinamente perché comprenderà l'importanza del raggiungimento di quei tempi.

Stessa cosa vale per il personale, per i Vigili, quindi do risposta ad un altro punto che è stato sollevato, le mancate entrate per le sanzioni amministrative, multe genericamente, ma io ci metterei anche i proventi da parcheggio.

Queste due voci, se le analizzate insieme, danno esattamente l'idea di che cosa è stata la vigilanza a Falconara, niente e noi cittadini falconaresi dovremmo accettare supinamente questo? No.

Quindi la venuta del comandante, a mio avviso, darà un grande impulso a questa attività, forse qualcuno che si è messo sul piedistallo dovrà scendere, perché il problema dei vigili è che si sono messi tutti quanti sul piedistallo, e quindi nessuno probabilmente ha più la volontà di girare per la città come figura riconosciuta dalla cittadinanza, dovrà imparare a rifarlo.

Io aziendalmente parlando, queste cose, queste ultime due cose che ho detto: la formazione del personale e lo scendere dal piedistallo, lo definisco in un modo, fare un passo indietro per farne due avanti.

Ritengo che questa Amministrazione stia dando prova concreta e dimostrazione evidente del fare un passo indietro, quindi ripercorrere con tanta umiltà una storia che pesa, che fa male, specialmente a chi l'ha vissuta all'opposizione, sicuramente non dà piacere riviverla e doverla ripensare, perché l'impulso immediato sarebbe quello di osteggiare, non è questo che l'Amministrazione fa, ha fatto, fa e farà.

Scusate se scorro gli appunti, ma per cercare di dare risposta un po' a tutte le sollecitazioni che sono venute.

Entrate straordinarie: le Accise.

Io non mi soffermo, non mi soffermerei più di tanto, appunto, su chi porterà a compimento questo risultato, avete la possibilità? Fatelo.

Perché la dimostrazione non l'ha data la Giunta dell'Amministrazione dell'ente Comunale, l'ha data ai cittadini, allora, fatelo. Se si fa congiuntamente, perfetto.

Se qualcuno ci riesce prima, bene.

Condividere i meriti non è poi una cosa così disdicevole.

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

E la forza dell'umiltà è proprio la condivisione. Io continuo a dire che bisogna creare occasioni economiche, occasioni di entrate stabili. Su quelle io mi adopererò moltissimo insieme all'Assessore Mondaini che gestisce le attività economiche.

Il perché non è stata revocata la variante? La matematica c'ha un gran vantaggio, è incontrovertibile, uno più uno fa due, anche se qualche volta si cerca di farlo portare tre.

La mancata entrata della sola Quadrilatero avrebbe portato un ammanco, avrebbe! Porta un ammanco di oltre 2 milioni di Euro, vedete bene che le sole alienazioni non coprirebbero tutto, se ci aggiungiamo un milione e passa delle farmacie, del mancato introito delle farmacie finalizzato, ancora una volta lo sottolineo, ad una più corretta, intelligente gestione della questione, e alla mancata entrata degli oneri di urbanizzazione.

Quindi il perché non è stata revocata la strada della variante, non è stato, diciamo, fatto il passo indietro rispetto alla variante, è perché i numeri non sarebbero tornati.

Credo di aver scorso più o meno tutti gli elementi che sono più tipicamente materia di bilancio.

Lascio la parola al Sindaco per alcune precisazioni che sente di fare.

Se l'Assessore Stefania, scusate, Signorini, vuole intervenire sulla questione delle consulte o dell'utilizzo della Corte del Castello credo che abbiano loro più di me competenza per farlo. Grazie.

ASS. SIGNORINI

Il discorso delle associazioni alla Corte del Castello, praticamente il criterio è stato quello del patrocinio del Comune.

Quindi in base ad iniziative che sono state patrocinate, che hanno avuto quindi l'approvazione della Giunta in certi termini perché si è ritenuta una valenza culturale diversa.

SINDACO

Dagli interventi sono, non volevo prendere la

parola perché è stata esauriente e ha recuperato appieno i cinque mesi di assenza.

Non penso di fare una considerazione di parte, ma non penso di aver mai sentito una relazione in tema di bilancio fatto da un Assessore al Bilancio nei miei sette anni di presenza in quest'aula, a questi livelli.

Volevo dirvi che riguardo alle Accise. Allora, nelle settimane scorse, Calcina, il Consigliere Regionale Massimo Binci ha riproposto il problema in aula, in Consiglio Regionale, dicendo che per avviare un percorso per l'ottenimento delle Accise a Falconara bisognava convocare la Conferenza Stato Regioni.

E questo è un punto di partenza.

Il sottoscritto e la Giunta che rappresento in data non mi ricordo esattamente quando, ma in data giugno o luglio, abbiamo richiesto alla Regione Marche e precisamente al Presidente Spacca la convocazione di una Giunta congiunta. Scusate la ripetizione ma è così.

Quindi abbiamo chiesto, siamo arrivati al 30 settembre, pensar male è peccato, speriamo che quanto prima la Giunta Regionale, noi siamo disponibili.

Qualora domani mattina ci telefonassero dalla Segreteria del Presidente Spacca che volessero convocare una Giunta congiunta venerdì, la mia Giunta, l'attuale Giunta Comunale di Falconara è disponibilissima all'incontro.

E' chiaro che hanno tanti problemi e non hanno il tempo di ricevere un'Amministrazione di Centro Destra.

Seconda cosa. Gli avvocati. Torneremo sicuramente tantissime volte su questo argomento perché Lodolini dice giustamente, non sono tre milioni quello che avete preso dall'API, ma sono 2.600.000 perché 400.000 vanno agli avvocati.

Allora, per prima cosa, così mettiamo un punto fermo, poi dopo la (VOCI DI SOTTOFONDO) sì, sì, è giusto, ha fatto un giusto conteggio, comunque per chiarire gli altri dubbi.

Gli altri avvocati risponderanno per quello che hanno fatto prima, cioè gli Amministratori risponderanno per quello che hanno fatto prima, perché penso che un procuratore della Corte dei Conti o un Procuratore della Repubblica, si vedono che per una pratica, le Amministrazioni che mi hanno preceduto, hanno nominato tre

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

avvocati e sono state pagate, attualmente le paghiamo perché prima non c'erano i soldi, tre parcelle, ritengo che abbiano da ridire molto di più su altre cose.

Comunque quello che a voi interessa è quanto ha preso l'Avvocato Caruso, nominato dal sottoscritto, per il contenzioso sull'API.

L'avvocato Caruso ha presentato una parcella e lo dico apertamente e lo dico anche alzando la voce, di 30.000 Euro più IVA e il sottoscritto non è contento perché vuole ancora uno sconto, perché il sottoscritto, essendo amico di infanzia e quindi l'avvocato che tirava avanti il contenzioso con l'API, che doveva essere uno che racchiudeva il lavoro fatto negli anni da tanti altri suoi onorevoli colleghi, doveva avere tutta la mia fiducia e Caruso ha tutta la mia fiducia.

Poi, per i tempi, siccome voi avete detto che ha avuto pochissimo tempo, tanto ci torneremo chissà quante altre volte, comunque e lo ripeto, l'avvocato Caruso, per chiudere il contenzioso sull'API per 3.000.000 ha presentato una pre parcella di 30.000 Euro.

Questo è tanto.

Arriviamo alla fine.

Caro Lodolini, cioè la Mancini su questo non ti poteva rispondere, ma io penso che ultimamente, qui stiamo, l'ex Assessore Brunelli sul giornalino del CIC mi ha definito un gentleman.

Molte volte mi ci sento, ma indubbiamente averti risposto l'altra volta, riguardo al fatto che noi non ci eravamo costituiti parte civile nei confronti dell'API, quando tu eri al governo di questa città e sappiamo bene che le cose vanno fatte subito, cioè lo sversamento dell'API è successo, il giorno dopo avreste, avreste, dovuto fare o costituirvi parte civile.

Non l'avete fatto e chiedete ad un anno e mezzo di distanza al sottoscritto perché non si è costituito parte civile.

Archiviato quello, quindi mai parola era più esatta di definirmi gentleman da parte di Brunelli. Allora, voglio ripercorrere, l'Assessore Mancini non c'era, quindi, voglio ripercorrere quello che avete fatto con l'insediamento di Recanatini.

Il 3 agosto, nel Consiglio Comunale del 3 agosto, avevate dato ai Consiglieri, al Consiglio tutto, dei dati incompleti.

Quindi eravate stati eletti nello stesso periodo in

cui sono stato eletto io.

Il 3 agosto Recanatini o chi per lui, l'Assessore al bilancio è venuto dando dei dati sul bilancio, avete dato dei dati incompleti.

A settembre, stesso periodo di oggi, quindi 30 settembre dovevate portare, come sempre, tutti gli anni gli equilibri in Consiglio, ci avete fatto votare gli equilibri senza che venissero fuori i debiti fuori bilancio.

Mastrovincenzo riguardate questo passaggio nel Consiglio Comunale di settembre di 2 anni fa, abbiamo votato gli equilibri e dagli equilibri di bilancio non risultavano i debiti fuori bilancio.

Questi qui sono venuti fuori a settembre nell'assestamento di novembre, scusate, questi debiti fuori bilancio sono venuti fuori a novembre nell'assestamento e accusate noi che non abbiamo una programmazione.

Mi sembra che sia io che l'Assessore abbiamo dato delle risposte convincenti.

Poi un'altra cosa.

Basta così per oggi.

CONS. PIERONI

Ringrazio l'Assessore, il Sindaco, i Consiglieri intervenuti, ringrazio l'Assessore Mancini per il suo splendido intervento, diciamo da, non so se era da Assessore o da dirigente della confindustria.

Vorrei ricordare a lei e anche adesso al Consigliere Nucci che lo faceva presente, che circa 30.000.000 dei debiti che attualmente ha il Comune, quindi quasi la metà, sono stati accesi tra il 2000 e il 2003.

Ringrazio inoltre il Consigliere Luongo per averci deliziato per un così idilliaco scenario di Falconara, sembrava quasi preso dal libro Cuore, non so.

Però la realtà è un'altra, è profondamente diversa. Porto solo due esempi: la vicenda API del contenzioso e la variazione al PRG di Castelferretti.

In entrambi i casi ci siamo trovati addosso come opposizione, in primis come cittadini, una mercificazione, una svendita del nostro territorio, della città di Falconara.

Sono queste le manovre e non altre che fondano

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2008

gli equilibri di bilancio per questo esercizio finanziario 2008.

E' per questo che voteremo, daremo voto contrario al punto all'ordine del giorno. Grazie.

CONS. CALCINA

Ho apprezzato molto l'intervento della dottoressa Mancini e l'ho apprezzato perché è un intervento politico di una persona che non lo fa di mestiere e quindi si è capito e si è capito quando lei ha affermato una cosa che noi condividiamo e cioè che per le piccole aziende su questo territorio non è stato fatto nulla perché conta solo la Raffineria API, praticamente, mi sembra di aver capito questo.

Cioè è stato il centro degli interessi, ruota tutto lì e noi lo condividiamo questo.

E' il problema poi dopo, che tra noi e lei cambia un po' l'obiettivo, la strategia, come o no aggirare questo problema.

Questa non è cosa da poco, è anche la motivazioni perché oggi ci troviamo su delle sponde opposte.

Una precisazione molto rapida. Le lettere a Spacca, Sindaco, si fanno, si devono fare, però io sarà che ho fatto sempre politica tra la gente, anche lei, però anche in strada, con il megafono eccetera, ma se le richieste poi di carta non si portano, non si va lì fisicamente, qualche volta non arrivano a niente.

Questo per quanto riguarda le Accise.

E' un diverso modo di approccio per la politica.

Un'ultimissima cosa rispetto agli avvocati, io stamattina appunto, ho verificato, è verissimo, poi non lo devo dire io che è vero, insomma, però c'è un fatto da notare, c'è un fatto che la quantificazione per esempio del danno che poteva essere richiesto all'API rispetto all'incidente del 25 agosto 99, ammonterebbe dai calcoli che sono emersi dai giornali negli anni passati, calcoli diffusi dall'Amministrazione, ammonterebbero a circa 16.000.000 di Euro.

E' vero che magari tra un paio di anni, tre, non lo so, però sono 16 Milioni di Euro contro i tre che abbiamo transato.

Questo solo per precisazione, comunque ho già espresso precedentemente le motivazioni del

nostro no a questa variazione. Grazie.

CONS. ROSSI CLEMENTE

Cogliamo con soddisfazione le notizie di bilancio che ci sono state fornite dall'Amministrazione oggi.

Uno dei primi scogli che avevamo di fronte che si opponevano alla strada del risanamento viene superato.

Io credo che tutto il Consiglio sia animato da spirito costruttivo e soprattutto se è pervaso esclusivamente dalla missione di volere il bene della città, ne debba prendere atto.

Soprattutto plaudiamo al metodo di lavoro adottato dalla Giunta, dall'Assessorato competente e dall'equipe amministrativa che coadiuva giornalmente con esso.

Un lavoro che punta ad esaminare i problemi singolarmente pur inquadrati in una logica generale, secondo scale di priorità accettabili, pragmatico, isolando le criticità e affrontandole in maniera circostanziata.

Non pensiamo con questo di aver svoltato l'angolo del risanamento, ma siamo fiduciosi che esso venga rapidamente bypassato per dedicarci a corpo morto e in maniera più convinta lungo il terreno della programmazione amministrativa e dello sviluppo della città.

E' un messaggio che mi sento di dare anche alla stampa che invito a porgere adeguata attenzione ancora di più rispetto a quello che ha fatto nel recente passato ad una comunicazione concentrata anche su fatti positivi in un clima di autonomia e di indipendenza.

Voglio dire anche che le notizie buone possono essere, possono fare notizia e che la gente finalmente le attende.

Anzi molta gente è assetata di queste buone notizie.

Tutto si può dire di noi, meno che non si abbia la ferrea volontà di operare e l'onestà intellettuale nell'affrontare quotidianamente i problemi.

Votiamo convintamente sì, dando appuntamento all'assestamento di bilancio da qui a due mesi.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barberini Patrizia



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giacanella Marco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all' Albo Pretorio, per i quindici giorni consecutivi previsti per legge dal 07-10-2008 al 22-10-2008.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Patrizia Barberini)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-09-2008

- 1) () Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000)
- 2) (X) In quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000)

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Patrizia Barberini)